ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con quello del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 10 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4329

"Disciplinare le forze dell'economia e adeguarle alle necessità della Nazione,,

Consiglio delle Corporazioni sotto la presidenza del Duce

continua l'elevato dibattito sull'istituzione dei nuovi organismi

ROMA, 9

Nel pomeriggio di oggi, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, si è riunita l'Assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, per continuare la discussione intorno alla costituzione delle Corporazioni, iniziata ieri mattina.

Poteri normativi

Alle ore 16 precise il CAPO DEL GOVERNO, assistito dai Sottosegretari alle Corporazioni, Biagi ed Asquini, dichiara aperta la seduta. Il Segretario generale del Consiglio on. Carnevali legge quindi la formula di giuramento che viene prestato dall'on. Amilcare Rossi, assente nelle precedenti sedute. Sono presenti le LL. EE. i Ministri Acerbo, Ciano, De Francisci, Di Crollalanza e Jung, il Segretario del Partito S. E. Starace e i Sottosegretari di Stato on. Rossoni, Guidi-Buffarini, Lojacono, Puppini, Serpieri e Trinch. Assiste il capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo conte Galeazzo Ciano.

Primo oratore al quale il Capo del Governo dà la parola è l'on. BODRERO, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti e artisti, il quale fa un esame storico degli elementi costitutivi della borghesia come si è formata nello scorso secolo, mettendo in rilievo le manchevolezze e le contraddizioni che il Fascismo è chiamato a risolvere. Egli vede tale soluzione nella ricongiunzione fra politica ed economia, il che consentirà di restituire agli elementi essenziali della produzione la loro vera funzione economica. Esamina quindi quali debbono essere le facoltà normative da attribuire alle istituende Corporazioni di categoria che egli considera nell'insieme della riforma costituzionale che si rende ormai necessaria.

L'oratore conclude illustrando i capisaldi dell'ordine del giorno presentato dalla Sezione delle professioni libere e delle arti sulla riforma in oggetto. Le funzioni normative, egli dice, debbono essere esercitate a richiesta del Governo ed essere determinate nell'ambito e nella competenza normativi dell'Assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni che dovrebbe sostituire la Camera dei deputati.

Secondo oratore è SCHEGGI il quale premette che il problema centrale dell'ordinamento corporativo è quello di portare la vita economica, con tutte le sue necessità giuridiche ed etiche, nello Stato. In un tale ordinamento l'individualità non resta annullata, ma viene superata dalla categoria. La differenza tra l'ordinamento corporativo e gli altri è da ricercarsi essenzialmente nel metodo.

I mezzi per attuare il programma

L'oratore sostiene la necessità di procedere ad una riforma giuridica secondo le nuove necessità espresse dalle categorie e che trovano la loro forma più precisa in un nuovo sistema contrattuale ignorato dai vecchi codici, i quali debbono perciò essere riveduti e aggiornati secondo le nuove necessità. Egli afferma infine, concludendo, la necessità dell'organizzazione sindacale, la quale è e resta la piattaforma dell'ordinamento corporativo. L'oratore sostiene la necessità dell'ampliamento delle funzioni del Comitato corporativo centrale e quella della riforma della legislazione corporativa, la quale deve essere riveduta e informata secondo gli sviluppi assunti dalla Rivoluzione fascista.

VENTURI osserva che gli oratori che lo hanno preceduto, mentre hanno abbastanza approfondito i problemi tecnici, hanno piuttosto sorvolato quelli concreti e pratici, che si presentano con l'attuazione delle Corporazioni. E' necessario soprattutto, afferma l'oratore, di trovarsi d'accordo sui mezzi per attuare il programma che le Corporazioni si propongono di svolgere. Accenna quindi alle varie opinioni espresse al riguardo. Questo problema si presenta soprattutto di carattere tecnico. Le Corporazioni devono incidere nella sfera del potere legislativo o in quella del potere esecutivo, o meglio dire in quella della pubblica amministrazione? L'oratore a questo proposito confuta il parere espresso dall'on. De Marsanich, pur ammettendo che, da un punto di vista di possibilità, si possa anche attribuire il potere legislativo delle Corporazioni.

Egli però è del parere che le Corporazioni devono avere interferenze nel campo della pubblica amministrazione, cioè devono essere organi dell'amministrazione diretta dello Stato. Naturalmente, si presentano delle notevoli difficoltà per la risoluzione; difficoltà rappresentate soprattutto dalla struttura tutto diversa dei due organi, Ministeri e Corporazioni; ciò tuttavia non rende nè può rendere impossibile la coesistenza delle due organizzazioni.

L'oratore accenna quindi a quelle che, secondo lui, potrebbe essere l'organizzazione della Corporazione e cioè: il Ministro dovrebbe essere presidente della Corporazione; il Consiglio della Corporazione l'organo deliberativo; la burocrazia dovrebbe collaborare nella formazione delle leggi e curarne la esecuzione. L'oratore termina il suo dire affermando che una riforma della burocrazia può forse valere più di una riforma costituzionale.

Sindacato e Corporazione

OSIO rileva come, pur partendo da punti di vista assai diversi, si sia potuto trovare l'accordo nelle varie sedute tenute dalle Sezioni del Consiglio sulle conclusioni portate all'esame dell'Assemblea. Afferma che le Corporazioni non possono influenzare la situazione degli organi legislativi anche dal punto di vista costituzionale. E' del parere che le Corporazioni di categoria debbano dipendere dall'Amministrazione dello Stato, perchè in tal modo esse rappresenteranno senza dubbio il punto di contatto tra i vari interessi della produzione e la burocrazia alla quale è demandata la funzione di predisporre gli schemi di norme e regolamenti che tutelino tali interessi. Osserva infine che la Corporazione più è ristretta e limitata e più è logica e viene così a creare una corrente intima fra essa e l'Amministrazione dello Stato.

LANTINI sostiene che Sindacato e Corporazione sono istituti interdipendenti che si potenziano e si integrano a vicenda e che le Confederazioni servono a coordinare l'azione dei Sindacati permettendo con i loro servizi di favorire tale azione senza appesantirla di burocrazia nè a carico dei Sindacati stessi nè dei nuovi istituti corporativi. Circa la composizione dei nuovi organismi l'on. Lantini si dichiara favorevole alla formazione di Corporazioni per ciclo di produzione, ma anche per quelle di categoria, se si vogliono costituire, ritiene conveniente la rappresentanza paritetica in base cioè alle funzioni rappresentate e non in base a valutazione di numero e di peso di interessi.

Circa i poteri da conferire alle istituende Corporazioni l'on. Lantini dice che tutti dovrebbero essere ormai d'accordo, dopo l'esperienza sindacale di questi ultimi anni e dopo la crisi storica del liberalismo economico, nel chiedere che ai nuovi istituti sia concesso il diritto di esame e di iniziativa sul terreno economico. La Corporazione, organo dello Stato, dovrà soprattutto essere il mezzo dello Stato moderno per la soppressione di ogni anarchia individualistica e per l'armoniosa disciplina e potenziamento della produzione nazionale.

Il controllo sui consorzi

Si dichiara favorevole alla proposta della Sezione dell'agricoltura circa il controllo sui consorzi volontari ed obbligatori; ma prospetta la necessità, ai fini stessi dell'indirizzo unitario della produzione, caposaldo dello Stato fascista, che le deliberazioni delle Corporazioni in materia economica siano bene ponderate e prudenzialmente siano portate all'esame ed alla ratifica, a seconda dell'importanza e dell'urgenza, o del Comitato corporativo centrale o dell'Assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Circa il problema della gestione della Corporazione prospettato dall'on. De Marsanich, dichiara che non crede che la Corporazione possa arrivare nè fino alla proprietà nè fino alla gestione. Egli dice che alla gestione parziale dell'una o dell'altra azienda crede più adatto, nei casi estremi, la gestione dello Stato. L'on. Lantini, conclude facendo un breve raffronto tra le Corporazioni medioevali e le Corporazioni fasciste che non ripeteranno gli inconvenienti di quelle istituzioni disciolte tra la fine del secolo XVIII e il principio del secolo XIX.

Segue ARIAS, il quale mette in rilievo che, se è vero che l'iniziativa privata è il più efficace strumento dell'interesse della Nazione, essa non ne è il solo strumento. Il feticismo dell'iniziativa privata, diritto individuale a cui non corrispondono doveri sociali, è caduto definitivamente.

Disciplina statale dell'iniziativa

L'iniziativa privata può essere sostituita, nei limiti segnati dalla Carta del Lavoro, da quella pubblica o statale, e ciò in corrispondenza all'affermazione della responsabilità dell'imprenditore di fronte allo Stato. Pertanto è da parlarsi di disciplina statale dell'iniziativa e della produzione o meglio di autodisciplina esercitata dalle stesse categorie produttive per lo Stato, e nello Stato. In questo consiste l'originalità dell'intervento statale secondo l'ordinamento corporativo.

A parere dell'oratore, Sindacato e Corporazione si integrano a vicenda. Il Sindacato senza la Corporazione è un non senso nella fase attuale dell'ordinamento corporativo, in quanto senza le Corporazioni manca la perfetta disciplina non solo nei rapporti economici ma anche di quelli di lavoro. Si dichiara contrario alla Corporazione proprietaria ed a quella di gestione prospettata dall'on. De Marsanich, nè d'altra parte pensa che si possa ipotecare l'avvenire, in quanto, se questi nuovi organi debbono essere organismi attivi e vivi dell'attività economica, non possono essere delimitati nella loro funzione se non attraverso un graduale metodo sperimentale. Pensa invece che la Corporazione debba limitare la speculazione e restare un organo della Amministrazione dello Stato con compiti consultivi e normativi ben precisati.

Riafferma le esigenze e la necessità del Sindacato per la disciplina dei rapporti collettivi di lavoro, assegnando invece alla Corporazione la disciplina dei rapporti economici veri e propri. Pensa anche che si debba rivedere la legislazione nel senso che alla Corporazione occorra assegnare i compiti previsti, sia dalla legge sui consorzi industriali obbligatori, sia da quella dei nuovi impianti industriali. Circa la presidenza della Corporazione pensa che questa dovrà spettare al Capo del Governo o a un suo delegato, mentre prospetta la necessità per le istituende Corporazioni, di avere nel loro seno rappresentanti effettivi della tecnica, allo scopo di meglio coordinare l'azione e l'attività. Circa il numero delle Corporazioni, pensa che debbano esser poche ma buone, nelle quali attiva circoli la vita, snelle, non burocratizzate. Mette in rilievo gli eventuali pericoli dai quali la istituenda corporazione si deve premunire per non ricadere in errori che appartengono proprio al passato.

Regolare i problemi della produzione

Conclude augurandosi che gli istituti giuridici creati dalla Rivoluzione fascista, che si riattaccano nel significato e nell'estensione alla concezione romana, tengano conto che per la Corporazione si possa parlare del *Munus pubblicum* secondo la tradizione giuridica di Roma. Il senso dello Stato e le necessità dello Stato vengono realizzati dagli individui attraverso la Corporazione, ma quello che deve essere tenuto di mira è sempre l'interesse superiore dello Stato.

PETRONE dichiara che si occuperà soltanto di cosa devono fare le Corporazioni. Secondo l'oratore compito essenziale delle costituende Corporazioni è quello di dirigere le forze della produzione italiana, di essere gli organi attivi e fattivi dell'economia corporativa. L'attività corporativa deve essere, afferma l'oratore, esclusivamente diretta allo studio di una produzione sempre più perfetta e di una corporazione che ponga i beni economici a disposizione dei consumatori, nel modo più rapido e meno costoso possibile. Ed è logico che le Corporazioni per la loro stessa natura non possono esser istituti collegiali con sole facoltà consultive come vorrebbe qualcuno, ma debbono potere emanare nel campo economico norme coattive in base ad un potere attribuito loro esclusivamente dalla sovranità statale. L'oratore afferma quindi che l'essenza di questa originale concezione è nella definizione dettata dal Duce per le Corporazioni: *organismi che non rappresentino semplici costruzioni teoriche, ma organismi nei quali circoli e vibri, continua e potente, la vita; organismi che dovono disciplinare le forze dell'economia ed adeguarle alle necessità della Nazione; che devono regolare tutti i problemi della produzione, poichè non si deve fabbricare qualunque cosa ed in qualunque modo.*

Nuovo sistema economico

L'oratore afferma infine che le Corporazioni devono essere costituite non solo dai rappresentanti di tutti i fattori umani della produzione attraverso le loro associazioni sindacali, ma anche dai rappresentanti del Governo e del Partito che impersonano gli interessi della Nazione e quelli dei consumatori. Verrà così data vita ad un nuovo sistema economico fondato non più sullo esclusivo tornaconto del capitalista, ma su tutti gli elementi che operano nel mondo produttivo, elementi destinati talora a discutere e fare dirimere le loro eventuali controversie dal magistrato per quel che riguarda la distribuzione, ma che nei fenomeni della produzione e della circolazione sono necessariamente spinti da una profonda convinzione interiore e da un perfetto sistema gerarchico ad ispirare la propria azione ad un superiore fine nazionale.

LANZILLO comincia ricordando alcune espressioni del messaggio del Duce alle CC. NN. per l'anno XII che cioè il Regime deve creare nuovi istituti per disciplinare le forze dell'economia ed adeguarle alle necessità della Nazione. Per ciò occorre una legge che, accanto a quella del 1926 ed alle successive, dia un contenuto preciso e concreto alle costituende Corporazioni di categoria, rendendole idonee ad agire nel campo economico. Afferma che le Corporazioni dovranno essere aggruppamenti omogenei della totalità delle categorie di un ramo della produzione ed essere tante quante sono le grandi branche della produzione, un numero quindi limitato.

E' favorevole a che le Corporazioni abbiano potestà di iniziativa legislativa, presentando i loro progetti al Consiglio nazionale. Riafferma la necessità di non attribuire ad esse alcuna funzione miracolista, chè anzi esse debbono rispettare il diritto di proprietà e l'iniziativa privata. Combatte del pari il concetto di attribuire alle Corporazioni una funzione economica diretta.

Passando alla costruzione positiva della Corporazione l'on. Lanzillo indica alcune funzioni specifiche della Corporazione: 1) Parere consultivo obbligatorio su grandi questioni di politica economica: dogane, trasporti, tasse di fabbricazione, trattati di commercio, ecc. Ciò verrebbe ad evitare errori e a fondere le Corporazioni con la pubblica amministrazione. 2) Controllo ed indagine, con le dovute cautele, delle imprese per impedire un eccessivo sviluppo delle loro dimensioni. 3) Sorveglianza della vita economica per prevenire le degenerazioni della vita delle anonime e del commercio. 4) Attività consultiva sui casi di intervento dello Stato nella vita economica.

Finalmente l'oratore si chiede se l'attività legislativa riconosciuta alle Corporazioni non debba urtare contro l'esistenza di altri istituti legislativi. Ma conclude affermando che il Capo del Governo potrà in seguito risolvere l'eventuale contrasto.

A questo punto il Capo del Governo toglie la seduta, rinviandola a domani alle ore 16. Sono iscritti a parlare fra gli altri gli onorevoli Razza, Benni, Barni e Alberto Pirelli.

Drummond ricevuto dal Duce

ROMA, 9

Il Capo del Governo ha ricevuto il nuovo Ambasciatore di Gran Bretagna, Sir Erich Drummond, che, non avendo ancora presentato le credenziali, gli ha fatto una breve visita di cortesia.

Le trattative italo-romene per una nuova convenzione commerciale

ROMA, 9

Si sono iniziate in questi giorni le riunioni della delegazione italiana con la delegazione romena per una nuova Convenzione commerciale italo-romena e un accordo per il trasferimento dei pagamenti.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 9

Il Consiglio dei Ministri è convocato per giovedì 23 corrente, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

Il Consiglio della S.T.E.T. esprime al Duce la sua profonda riconoscenza

ROMA, 9

Al Capo del Governo è pervenuto da Torino il seguente telegramma:

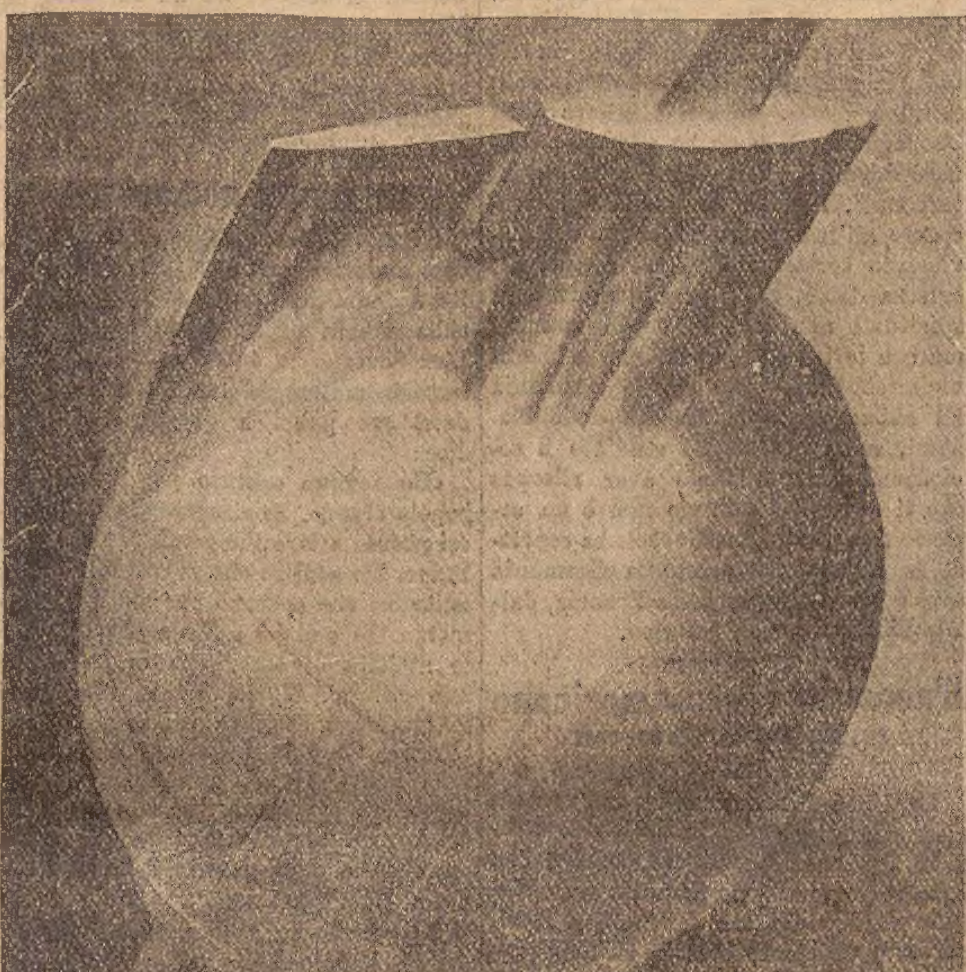
«Il Consiglio di amministrazione della nuova Società torinese per esercizi telefonici, S. T. E. T., insediatosi oggi, nell'adottare provvedimenti per la sistemazione delle sue importanti aziende telefoniche serventi una vasta zona dell'Italia settentrionale e dell'Italia medio-orientale, esprime a V. E. la sua profonda riconoscenza per l'alto risolutivo intervento. Assicura che l'opera della S. T. E. T. sarà informata al contemperamento della doverosa tutela degli interessi affidatigli con le superiori esigenze del pubblico servizio esercitato. - Presidente Bordoni».

L'anniversario della Vittoria a Casablanca

CASABLANCA, 9

Le collettività italiane di Casablanca, Rabat, Fez e Meknes hanno celebrato con l'intervento del deputato Verga e tra vivo entusiasmo gli anniversari della marcia su Roma e della Vittoria.

Il calendario del Partito



Il calendario del Partito è uscito in questi giorni a cura del Direttorio Nazionale del P. N. F. D'ora innanzi, per volere del Duce, il calendario corrisponderà all'anno dell'Era fascista, e costituirà un documento politico e storico della vitalità e della progressiva potenza del Regime. Il calendario dell'Anno XII ha una artistica figurazione con una allegoria del Fascio Littorio «asse» spirituale del mondo. Il primo foglio del blocco riporta una nitida ed espressiva effige del Duce in elmetto

IL "FOGLIO D'ORDINI,, DEL PARTITO

Atleti d'Italia vittoriosi in campo internazionale

ROMA, 9

Il Foglio d'Ordini *del P. N. F. reca: Atleti d'Italia che nel quinto e sesto bimestre dell'Anno XI hanno conquistato vittorie in campo internazionale.*

ATLETICA LEGGERA: *17 settembre, Milano: Beccali conquista il record mondiale dei 1500 metri in 3'49", detenuto dal francese Ladoumegue dal 1930. - 24 settembre, Firenze: Beccali batte il record italiano degli 800 metri in 1'50" 6 decimi, detenuto da Lunghi dal 1909. - 1.o ottobre, Verona, Testoni: salto in lungo m. 5.11, batte il record italiano femminile; Valla: salto in alto m. 1.50, batte il record italiano femminile. - 9 luglio, Londra, campionati inglesi: salto con l'asta: 1) Innocenti; metri 440 ostacoli: 1) Facelli. - 16 luglio, Torino, incontro femminile: Italia batte Francia 59-48 (Valla, Testoni, Bertolini, Borsani). - 15 settembre, Klagenfurt, Agosti Mario: lancio del giavellotto m. 59.60. - 17 settembre, Milano, incontro Italia-Ungheria: Italia batte Ungheria 85-66 (Beccali, Oberweger, Facelli, Toetti, Spazzali, Galletto, Cerati). - 1.o ottobre, Vienna, Italia B batte Austria 73-58 (Valle, Toetti, Tabai, Facelli, Mignani, Dotti, Rolla, Agosti). - 8 ottobre, Padova, Italia B batte Svizzera 93-65 (Furia, Castelli, Curtoni, Beccali, Nazzocchi, Agosti, Rolla, Mori, Tommasi, Toetti, Mastroieni, Vandelli, Rabaglino, Traighero, Facelli. - 15 ottobre, Milano: maratona internazionale km. 38: 1) Genghini, in ore 2.38'37"3/5, batte Enochson (Svezia), Tuschek (Austria), Vandersteen (Belgio). - 24 ottobre, Belfort, Gran Premio dell'Esposizione: 1) Gusmeo Giottavio.*

ATLETICA PESANTE: *15, 19, 26 settembre, Istanbul: Lotta greco romana (Trepiccioni, Nizzola, Gallegati). - 17 settembre, Istanbul: Lotta libera (Trepiccioni, Gallegati). - 9, 10, 11 ottobre, Mains, Francoforte, Düsseldorf: Lotta greco romana (Borgia, Bruzzi, De Filippi, Battistoni, Degli Eposti, Malossi, Gruppioni, Donati, della Bologna Sportiva).*

CALCIO: *2 luglio, Milano, Coppa Europa: Ambrosiana batte First Vienna 4-0 (Ceresoli, Agosteo, Allemandi, Pitto, Viani, Castellazzi, Frigone, Serrantoni, Meazza, De Maria, Levratto). - 2 luglio, Barcellona: Milan batte Barcellona 1-0 (Compiani, Perversi, Rigotti, Bartoletti, Neri, Capitanio, Magnozzi, Crosta, Arcari, Toriani, Romani, Moretti). - 9 luglio, Milano, Coppa Europa: Ambrosiana batte Sparta 4-1 (Ceresoli, Agosteo, Allemandi, Pitto, Piani, Castellazzi, Frione, Serrantoni, Meazza, De Maria, Levratto). - 20 agosto, Genova: Genova 1893 batte Lugano 4-0 (Amoretti, Miculich, Pratto Gilardoni, Dodigna, Frisoli, Patri, Esposto, Stabile, Mazzoni, Ferrari). - 27 agosto, Nizza: Roma batte Olimpique Nizza 8-3 (Masetti, Gadalli, Paolini, Ferraris, Stagnaro, Dugoni, Costantino, Scopelli, Banchero, Tommasi, Guaita). - 3 settembre, Milano, Coppa Europa: Ambrosiana batte Austria 2-1 (Ceresoli, Agosteo, Allemandi, Pitto, Faccio, Castellazzi, Frione, De Manzano, Meazza, De Maria, Levratto). - 3 settembre Napoli: Napoli batte Wien 3-2 (Cavanna, Vincenzi, Innocenti, Colombari, Goliardo, Buscaglia, Visentin, Vogliani, Gravisi, Rossetti, Ferraris). - 22 ottobre, Budapest, incontro valevole per la Coppa internazionale: Italia-Ungheria 1-0 (Combi, Rosetta, Calligaris, Pizziolo, Monti, Bortolino, Guarisi, Cecarini, Borel II, Ferrari, Orsi). - 22 ottobre, Berlino: Rappresentativa Nord-Italia batte Brandeburgo 1-0 (Cenesoli, Agosteo, Allemandi, Varglien, Faccio, Castellazzi, Frione, Serrantoni, Schiavio, De Maria, Levratto).*

CICLISMO: *2 luglio, Wangen: Criterium internazionale dilettanti: 1) Cimatti. - 8 luglio, Parigi, Velodromo Beziers: gara velocità: 1) Martinetti. - 8 luglio, Basilea, Velodromo Muttenz: gara stayer in tre prove: 1) Giorgetti. - 9 luglio, Bastia: Secondo Criterium della Corsica: 1) Barral. - 9 luglio, Lussemburgo: Gran Premio Journal di Ech: 1) Graglia. - 18 luglio, Bruxelles: gara Liegi-Spa-Liegi: 1) Riga. - 23 luglio, Parigi: Giro di Francia, classifica finale isolati: 1) Martano. - 25 luglio, Rouen: Gran Premio due tissage: 1) Bertocco. - 2 agosto, New York: prova dietro motori, 10 miglia: 1) Manera; 30 miglia: 1) Servegnini. - 2 agosto, Amsterdam: americana 60 miglia: 1) Piano. - 7 agosto, Parigi: chilometro da fermo: 1) Linari. - 8 agosto, Lione: Gran Premio De Cours: 1) Soffietti. - 13 agosto, Parigi: Parigi-Bernay: 1) Picorini. - 15 agosto, Parigi: campionato del mondo dietro motori: 2) Giorgetti. - 17 agosto, Amsterdam: corsa km. 100 dietro motori: 1) Giorgetti batte il campione del mondo Lacquehaye. - 18 agosto, Compiègne: Gran Premio della città di Compiègne: 1) Franzil. - 26 agosto, Parigi: corsa Boulogne-Grillancourt: 1) Bianchini. - 21 agosto, Copenaghen: Match Omnium: 1) Pellizzari. - 27 agosto, Parigi: Gran Premio dell'Industria e del Commercio: 1) Moretti. - 30 agosto, Parigi: Premio dei Giovani: 1) Stracquatursi. - 5 settembre, Lione: corsa in salita: 1) Bertocco. - 7 settembre, Copenaghen: corsa velocità per dilettanti: 1) Pola. - 8 settembre, Zurigo: Criterium degli assi: 1) Piemontesi. - 13 settembre, Bruxelles: Omnium internazionale: 1) Meini. - 17 settembre, Milano: Criterium internazionale degli assi: 1) Guerra. - 17 settembre, Lione: Gran Premio della strada: 1) Soffietti. - 22 ottobre, Bologna: Criterium degli assi: 1) Guerra, che batte il vincitore del Giro di Francia Speicher: corsa a cronometro per Nazioni (Francia, Italia): 1) Italia (Guerra, Bovet). - 22 ottobre, Nizza: trofeo Colimet: 1) Graglia.*

CANOTTAGGIO: *9 luglio, Zurigo: Regate internazionali: due di punta senza timoniere: 1) Società Canottieri Lario di Como (De Col e Bianchi); otto vogatori con timoniere, seniores: 1) U. C. Livornese di Livorno (Cioni, Garzelli, Del Bimbo, Secchi, Barsotto, Bracci, Balleri, Barbieri, timoniere Milani). - 27 agosto, Budapest: campionato europeo, quattro vogatori di punta con timoniere: 1) Società Canottieri Pullino d'Isola d'Istria in 6'6" (Perentin, Chicco, N. Vittori, U. Vittori, timoniere Petronio). - 9, 10 settembre, Como: regate internazionali, jole di mare a quattro vogatori, juniores: 1) R. Società Canottieri Milano (Poggi, Brambilla, Bosisio E., Bosisio R., timoniere Rossi) batte R. C. Marsiglia; due di coppia, seniores: 1) Società Canottieri Lario di Como (Bernasconi e Mariani) batte R. Wiking Linz; otto di punta con timoniere, juniores: 1) Società Canottieri Lecco (Mandelli, Annoni, Agostoni, Ronchetti, Ratti, Mori, Galli, timoniere Ferrari) batte Roving Marsiglia e Unione Nautique Liegi; due di punta senza timoniere, seniores: 1) Società Canottieri Nautica Pietas Julia di Pola (Rose e Pinat) batte R. Wiking Linz; due di coppia, juniores: 1) R. Società Canottieri Milano (Mantovano e Longoni) batte R. Wiking Linz e Pannonia di Budapest; otto di punta, juniores: 1) Società Canottieri Lecco (Mandelli, Annoni, Agostoni, Ronchetti, Ratti, Mori, Galli, Ferrari) batte Unione Nautique Liegi.*

IPPICA: *6 agosto, Amsterdam: Coppa Olanda: 1) centurione Kechler. - 26 settembre, Stresa: Premio Isole Borromeo: 1) centurione Kechler.*

MOTOCICLISMO: *4 ottobre, Bologna: Benassi su «MM» conquista il primato mondiale sul chilometro lanciato, alla media di km. 121.629. - 5 luglio, Bruxelles, circuito di Meltet, cat. juniores, classe 500 cmc.: 1) Barra. - 6 agosto, Varsavia, corsa per Tourist Trophy, cat. 250 cmc.: 1) Sandri. - 20 agosto, Saint Gaudens, cat. 500 cmc.: 1) Cavallero (giro più veloce Cavallero, alla media di km. 123.150). - 22 ottobre, Roma, Gran Premio Italia, classe 175 cmc.: 1) Lama; classe 250 cmc.: 1) Brusi; classe 350 cmc.: 1) Pigorini; classe 500 cmc.: 1) Fumagalli. - Trofeo della velocità: 1) Italia (Lama, Brusi, Pigolini, Fumagalli).*

MOTONAUTICA: *15 agosto, Venezia: Cattaneo migliora il record mondiale detenuto dal 29 giugno 1933 da Maurice Wassenn, alla media di km. 132.818. - 2 ottobre, Bracciano, fuoribordo classe 2250 cmc.: Millo batte il primato mondiale alla media di km. 62.972. - 4 ottobre, Bracciano: Theo Rossi di Montelera conquista il primato mondiale per motoscafi sei litri, alla media di km. 113.410. - 2 ottobre, Bracciano, motoscafi da turismo 2000 cmc.: Mambretti stabilisce il record italiano, alla media di km. 72.074; motoscafi da turismo 1500 cmc.: Taroni stabilisce il record italiano alla media di km. 70.490; Theo Rossi di Montelera stabilisce il record italiano, alla media di km. 108.475.*

NUOTO: *7-9 agosto, Lione, metri 200 stile libero: 1) Costoli; metri 800: 1) Costoli. - 7 agosto, Toronto: campionati mondiali professionisti, 3 miglia: 1) Gambi. - 26 agosto, Napoli: incontro Italia-Ungheria, tuffi dal trampolino: 1) Cozzi; m. 400 stile libero: 1) Costoli; m. 1500 stile libero: 1) Perentin. - 7 settembre, Tunisi, m. 200 stile libero: 1) Massa; staffetta 5 x 66: 1) Rari Nantes di Napoli (Amato, Persico, Anfossi, Giacchetti, Aliberti).*

PALLACANESTRO: *16 luglio, Milano: Con. Milano (squadra femminile). 20 marzo, Ginevra (Bertolini Bruna, Bertolini Nera, Campanati Olga, Besarni Pierina, Cavallotti Marisa, Cavallotti Pia, Colombo Ilda).*

PUGILATO: *22 ottobre, Roma: Carnera batte Paolino ai punti e conserva il titolo di campione del mondo. - 22 ottobre, Roma: Locatelli batte Sibylle ai punti e conquista il titolo di campione europeo dei pesi leggeri. - 2 luglio, Tortona: Berlio batte Lauriot ai punti. - 2 luglio, Alessandria d'Egitto: Redaelli Rodolfo batte Vassis ai punti. - 16 luglio, Cairo: Ubaldo batte Salonicchio ai punti. - 17 luglio, Milano: Turiello batte Defer ai punti. - 18 luglio, Rio de Janeiro: Gambi batte Pires ai punti. - 20 luglio, Barcellona: Frattini batte Pena ai punti. - 25 luglio, Italia batte Rappresentativa renana 10-6 (Sergo, Facchini, Binazzi, Strozzi, Bassi). - 15 agosto, Gosselies: Zaneschi batte Romeo per abbandono. - 24 agosto, Tientsin: Giometti batte Moscowitz, Curtis, Sannar, Corber e conquista il campionato cinese dei mediomassimi. 1.o settembre, Santiago del Cile: Marfurt batte Sanchez ai punti. - 2 settembre, Roma: Venturi Vittorio batte Oroz ai punti. - 5 settembre, New York: Arcelli batte Jimmy Reed per k. o. - 9 settembre, Parigi: Rolandi batte Vanciart ai punti; Tempesti batte Prilleux ai punti. - 10 settembre, Roma: Venturi Enrico batte Juan Tormo ai punti. - 17 settembre, Roma: Ceccarelli batte Gardon ai punti. - 24 settembre, Norimberga: Italia batte Rappresentativa norimberghese 13-3 (Urbinati, Saracini, Bondavalli, Binazzi, Neri, Medici). - 27 settembre, Laudshutt: Italia batte Baviera 9-7 (Urbinati, Medici, Laria). - 26 settembre, Parigi: Parigi batte Sanchez per abbandono. - 1.o ottobre, Parigi: Rusticati batte Nicche per abbandono. - 2 ottobre, Roma: Locatelli batte Frederich per getto di spugna. - 22 ottobre, Roma: Tamagnini batte Rogers ai punti. - 25 ottobre, Copenaghen: Urbinati batte Jorgensen per k. o.; Saradini batte Jensen ai punti; Bondavalli batte Peterson per k. o.; Medici batte Hansen Allan ai punti; Capponi batte Michaelsen ai punti.*

TENNIS: *16 luglio, Amsterdam: campionati internazionali di Olanda: 1) De Stefani. - 23 luglio, Abbazia, torneo internazionale: 1) Palmieri. - 25 luglio, Alassio, torneo internazionale: 1) Palmieri. - 31 luglio, Livorno, torneo internazionale: 1) Palmieri. - 6 agosto, Varsavia, Coppa Davis (eliminatoria 1934): Italia batte Polonia 3-2 (De Stefani, Sertorio, Taroni); S. Moritz, torneo internazionale: 1) Gaslini. - 7 agosto, Viareggio, torneo internazionale: 1) Palmieri. - 12 agosto, Finale Ligure, torneo internazionale: 1) Mangold. - 18 agosto, Colle Isarco, torneo internazionale: 1) Mangold. - 23 agosto, Chambery, torneo internazionale: 1) De Minerbi. - 27 agosto, Scheveningue: Coppa Davis (eliminatoria 1934): De Stefani, Rado, Taroni, Quintavalle. - 28 agosto, Venezia, torneo internazionale: 1) Palmieri batte Austin. - 10 settembre, Capri, torneo internazionale 1) Palmieri. - 15 settembre, Como, torneo internazionale: 1) Taroni. - 20 settembre, Montreux, torneo internazionale: 1) De Stefani.*

TIRO A VOLO: *3 luglio, S. Remo, IX campionato internazionale: 1) Magrini, Vela. - 17 luglio, Gotembur 2-0 Rosasco.*

Per il genetliaco del Sovrano

La medaglia d'oro alla Cavalleria

e la grande rivista militare ai Parioli

ROMA, 9

Sabato, undici corrente, genetliaco del Sovrano, alle 9.30 S. M. il Re passerà in rivista le truppe del Presidio schierate lungo il viale dei Parioli. Sono stati invitati ad assistere tutti gli ufficiali delle Forze Armate e della Croce Rossa comunque in congedo, presenti in Roma, i quali prenderanno posto sul viale Tiziano. Per la circostanza gli ufficiali inferiori in congedo sono stati autorizzati a vestire l'uniforme per l'intera giornata. Le associazioni militari e patriottiche sono state invitate a fare intervenire una rappresentanza composta di bandiera o gagliardetto sociale con cinque soci.

In occasione della rivista ai Parioli, S. M. il Re decorerà l'Arma di Cavalleria della medaglia al valor militare. Per lo svolgimento della cerimonia, l'autorità militare ha disposto quanto segue: Sia l'andata che al ritorno dalla Caserma Castro Pretorio al viale Tiziano, gli stendardi dei reggimenti di Cavalleria saranno accompagnati dalla musica presidiaria e da uno squadrone appiedato del Genova Cavalleria. Alle 9 la musica, gli stendardi e lo squadrone saranno schierati nel piazzale Apollodoro, presso il viale Tiziano, e quando il Sovrano avrà raggiunto la tribuna, il comandante del Genova Cavalleria avanzerà con lo stendardo e la scorta fino ai piedi della tribuna reale.

Il porta-stendardo e il colonnello saliranno sulla tribuna perchè il Re possa procedere alla consegna della medaglia d'oro. All'atto in cui lo stendardo si distaccherà dallo squadrone, la musica presidiaria suonerà alcune battute della Marcia Reale fino quando il Comandante del Corpo d'Armata si disporrà a leggere la motivazione della medaglia. Lo stendardo decorato rimarrà per tutta la durata dello sfilamento delle truppe avanti e al centro della tribuna reale, avendo a destra e a sinistra gli stendardi degli altri reggimenti di Cavalleria.

Terminato lo sfilamento, all'atto in cui il Re si disporrà a lasciare la tribuna, stendardi e squadroni renderanno gli onori prescritti. Appena il Sovrano avrà lasciato la tribuna, tutti gli stendardi si riuniranno con lo squadrone e, scortato da questo e preceduto dalla musica presidiaria, raggiungeranno la Caserma Castro Pretorio.

Il Principe di Piemonte a Milano

Lo stendardo dei cavalieri lombardi dell'Ordine del Santo Sepolcro

MILANO, 9

S. A. R. il Principe di Piemonte, giunto a Milano stamane, ha presenziato all'inaugurazione del nuovo anno accademico all'Istituto superiore di agraria. Accolto dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza», il Principe Ereditario, che era accompagnato da S. E. il Prefetto e dall'aiutante di campo Generale Gabba, è stato ossequiato dalle autorità e dal corpo accademico. Successivamente nell'aula magna si è svolta la cerimonia inaugurale con la lettura di un'ampia relazione redatta dal prof. Grandori sull'attività dell'istituto durante lo scorso anno. Quindi il prof. Contardi, ordinario di chimica organica, ha letto la sua prolusione.

Dopo una rapida visita all'Istituto, S. A. R. ha lasciato la città degli studi salutato ancora dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza»

Nel pomeriggio di oggi, il Principe Ereditario si è recato alla chiesa del Santo Sepolcro per presenziare alla solenne benedizione dello stendardo dei cavalieri lombardi dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro, benedizione impartita da S. E. il Cardinale Arcivescovo Schuster. L'augusto Padrino dello stendardo è giunto alla chiesa del Santo Sepolcro, alle 16 precise, ricevuto da alti dignitari dell'Ordine del Santo Sepolcro, mentre la folla prorompeva in grandi acclamazioni. S. A. R. è entrata quindi nel tempio dove, presso il presbiterio, il Cardinale Arcivescovo lo ha accolto. La cerimonia ha avuto subito inizio.

Il Cardinale Arcivescovo, alla presenza dell'augusto Padrino e della Madrina Principessa Gonzaga, ha benedetto il drappo bianco con le caratteristiche croci del Santo Sepolcro e un fiocco tricolore. Quindi S. E. il Cardinale Arcivescovo ha pronunziato un elevato discorso, rievocante la storia e le glorie religiose e militari dell'Ordine dalle Crociate ad oggi. La funzione si è chiusa con rituali canti di omaggio al Papa, al Re, al Principe e al Cardinale Arivescovo.

Più tardi, il Principe di Piemonte ha assistito, nelle sale della sede dell'Ordine del Santo Sepolcro, ad un ricevimento dato in suo onore. L'augusto visitatore ha lasciato la nostra città questa sera, alle 22, con treno speciale.

Il cambio della guardia

nella Federazione dell'Urbe

ROMA, 9

Stamane alle ore 10.40 nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe, alla presenza del Segretario del Partito Nazionale Fascista, si sono scambiate le consegne l'on. Adelchi Serena e il dott. Vezio Orazi. Assisteva, invitato dal Segretario del Partito, il Prefetto della provincia di Roma.

Il Segretario del Partito su proposta del Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe, ha nominato i seguenti fascisti quali componenti il Direttorio federale: Vice segretario federale: Mario Mazzetti segretario federale amministrativo: Alessandro Parisi; membri: Guido Brigante Colonna, Giuseppe Cuffarelli, Attilio Selva, Pasquale Tucci, Alfredo Vitali segretario del G. U. F. Il Segretario federale dell'Urbe ha inoltre nominati i seguenti fascisti quali componenti il Direttorio il Fascio romano: Vice segretario: Giovanni Caruso; membri: Ennio Brancia, Tito Ceccherini, Ernesto Luparelli, Mondon Ombuen, Aldo Ortolani, Alessandro Palladini, Renato Pasqualucci, Giuseppe Vidau.

Le condoglianze del Duce

per la morte del sen. Albertoni

BOLOGNA, 9

Durante la giornata autorità, scienziati, discepoli e amici hanno visitato in devoto pellegrinaggio la salma del sen. prof. Albertoni composta nella camera ardente allestita in un locale a terreno della sua villa. Alla famiglia dell'eminente scomparso sono giunte di grandissimo conforto le espressioni di cordoglio del Duce che ha così telegrafato:

«*Con profondo rammarico apprendo la notizia della morte del senatore Albertoni, integerrimo cittadino e patriota, illustrazione della scienza medica italiana. Accolgano mie condoglianze.* Mussolini.»

Hanno pure telegrafato S. E. Federzoni, Presidente del Senato, moltissimi Ministri e personalità.

Cospicua offerta al Segretario del Partito

per l'Opera Nazionale Dopolavoro

ROMA, 9

L'on. Alberto Redenti è stato ricevuto dal Segretario del Partito al quale ha consegnato un assegno di lire 10.000 a favore dell'O. N. D.

25 mila lire assegnate dal Duce

per la costruzione di un Asilo-nido

NOVARA, 9

In occasione dell'inaugurazione del labaro di un gruppo di operai italiani che si recano a lavorare nel Canton Ticino, il Prefetto ed il Segretario federale si sono recati al confine di S. Bartolomeo Valmara dove ha avuto luogo una vibrante manifestazione di fede fascista da parte della popolazione. In tale occasione è stata esaminata la convenienza di allestire un Asilo-nido per i figli delle donne di Varmara che si recano a lavorare alla Manifattura svizzera dei tabacchi varcando ogni giorno il confine. Il Comune di Cannobbio ha ceduto il terreno gratuitamente e sono state raccolte sottoscrizioni.

S. E. il Capo del Governo, saputo che i mezzi così assicurati non sarebbero stati sufficienti, ha disposto l'invio straordinario di 25.000 lire che permette di realizzare l'opera. Il Podestà di Cannobbio, testimoniando il giubilo dell'intera popolazione per la rinnovata prova di benevolenza del Duce che predilige l'infanzia e protegge la maternità ha pregato il Prefetto di farsene interprete presso il Capo del Governo.

Sanguinose giornate all'Avana

Il tragico bilancio della rivolta: 50 morti e 200 feriti

AVANA, 9

Un combattimento disperato si è protratto per tutta la giornata di ieri intorno alla caserma di S. Ambrogio. Si calcola a 2000 il numero degli agenti di polizia e di soldati dell'A B C che si sono congiunti coi ribelli di S. Ambrogio dopo essere stati forzati a sgomberare le posizioni che occupavano nella capitale. Il sig. Rozendo Collazo, ex membro del Congresso ed amico del sig. Menocal, e il tenente Raffaele Lopez comandano l'artiglieria leggera.

Le forze ribelli ascendono in totale a 900 cavalleggeri, cinque battaglioni di fanteria da 200 uomini ciascuno, 6 batterie di artiglieria leggera di 8 cannoni ciascuna e 100 uomini del Corpo di aviazione con 12 ufficiali e 5 aeroplani da caccia. L'A B C calcola di potere armare 10.000 uomini.

Il col. Batista dispone di 2000 soldati e 2000 studenti armati, di 1500 uomini dell'esercito delle Antille e della guardia rivoluzionaria. Il col. Batista valuta le sue perdite a 12 soldati e 2 ufficiali uccisi e 25 uomini feriti. Dagli ospedali si informa che 5 civili sono stati uccisi e 30 feriti. I ribelli dichiarano 8 morti. Verso sera una tregua è stata conclusa fino a mezzanotte, grazie all'intromissione del Ministro dell'Uruguay.

L'attacco alla fortezza di Atares

Nella mattinata, le truppe del Governo, largamente fornite di artiglieria da campagna e da mitragliatrici, hanno iniziato l'attacco alla fortezza di Atares, ove durante la notte si erano concentrati 700 ribelli. A mezzogiorno si è avuta un'ora di tregua delle armi. Nella notte i ribelli, indisturbati, hanno abbandonato la caserma di S. Ambrogio, si sono ritirati a Dragones e si sono riuniti ad Atares, sistemando immediatamente a difesa la vecchia fortezza. Le caserme di Dragones sono state stamane invase e saccheggiate dalla folla. Il Governo, fatte riposare nella notte le truppe dalle fatiche della giornata di ieri, ha iniziato la preparazione per un'offensiva a fondo contro i vari centri di resistenza dei ribelli.

Sulle cause o sullo sviluppo della rivolta si hanno ulteriori particolari. La rivolta scoppiata a Cuba è la terza dall'agosto scorso, quando il Presidente Machado, dopo otto anni di potere, fu costretto a fuggire. Il Governo di San Martin, che ha decretato lo Stato d'assedio in tutta l'isola, assicura di avere il completo controllo della situazione, ma la sanguinosa battaglia all'Avana fra i ribelli e le truppe capeggiate dal col. Fulgenzio Batista, non è ancora cessata. Anche oggi le mitragliatrici hanno crepitato. I colpi di cannone sono stati sparati dalle due cannoniere cubane ancorate nel porto di Avana sui forti tenuti dai ribelli e sulla stazione centrale di polizia, della quale gli insorti erano riusciti ad impadronirsene. La ribellione sta però per essere stroncata ed ancora una volta vi sarà un inutile copioso spargimento di sangue. Si era detto che i ribelli disponevano di grandi quantitativi di armi e munizioni, ma pare che il movimento non fosse stato organizzato bene e che in ogni modo gli insorti non potevano avere una probabilità di successo contro truppe bene agguerrite e contro i potenti mezzi di difesa che sono a disposizione del Governo.

La nuova rivolta è scoppiata ieri mattina, quando quattro aeroplani sorvolarono il palazzo presidenziale e diedero il segnale ai vari gruppi di ribelli di assalire le caserme e le stazioni centrali di polizia.

La battaglia all'aerodromo Columbia

I ribelli avevano tentato anche di fare insorgere l'esercito e gli equipaggi delle cannoniere ed infatti poco prima dell'inizio delle ostilità un ufficiale delle forze aeree, che si era ammutinato, volle lanciare radiomessaggi ai comandi delle guarnigioni per invitarli a dare il loro contributo nel liberare il Paese dall'odiato Governo di San Martin. Una furiosa battaglia è avvenuta all'aerodromo «Columbia», dove i ribelli, con l'aiuto di ufficiali erano riusciti ad impadronirsi degli aeroplani e con essi a volare sulla città.

Il colonnello Batista, radunati intorno a sè alcuni plotoni di gruppe governative, si portava prontamente sul posto e dopo una furiosa lotta, riusciva a sloggiare i ribelli. In questo combattimento si sono avuti un quindicina di morti e un grande numero di feriti.

Per la seconda giornata Avana presentava oggi un aspetto desolato e tragico. Tutti i negozi e gli uffici erano chiusi e la cittadinanza, per quanto avvezza da qualche mese al clima rivoluzionario, ha creduto bene di uscire il meno possibile dalle case. Il traffico è stato completamente paralizzato. Le due guarnigioni di Avana contro le quali i ribelli avevano tentato disperati assalti, hanno resistito magnificamente e i ribelli sono stati costretti a battere in ritirata.

Il Presidente San Martin, che è stato virtualmente prigioniero nel suo palazzo per 30 ore, ha potuto uscire oggi, scortato da un picchetto armato. La sua automobile era preceduta da un carro blindato. Egli si è recato ad una delle due caserme dove il col. Batista aveva radunato alcuni ufficiali superiori per prendere deliberazioni.

Gli ufficiali a capo degli insorti

Le comunicazioni fra l'Avana e le provincie sono state in gran parte interrotte e pertanto non si conosce ancora l'entità del moto rivoluzionario che simultaneamente con quello di Avana sarebbe scoppiato in altri centri. Dalle prime notizie sembra però che i ribelli facessero assegnamento soprattutto sulla riuscita del moto nella capitale.

La rivolta, alla quale hanno preso parte una brigata di fanteria e molti ufficiali sia dell'esercito che dell'aeronautica, è ora virtualmente fallita e si teme per conseguenza che il Governo sarà ora costretto ad usare suo malgrado la massima severità contro i colpevoli.

Gli studenti, che si può dire esercitino una grande influenza sul Governo avendo essi spianato la via al presente Gabinetto, avevano sempre fatto pressioni perchè gli ufficiali ribelli, i quali erano asserragliati nell'Albergo Nazionale e non si arresero che alla forza, fossero tutti fucilati. Questi ufficiali, che hanno ora diretto insieme con i dirigenti della famosa associazione politica segreta A B C la terza rivolta, sanno ora il destino che li attende.

Il Presidente San Martin, frenando l'esuberanza degli studenti, era riuscito finora ad impedire il massacro degli ufficiali, ma ora non vi è più alcuna scusa e gli studenti chiedono la testa di tutti gli ufficiali coinvolti nel moto insurrezionale.

Lo scopo dei ribelli

Lo scopo dei rivoltosi, che sono gli stessi che avevano detronizzato il Presidente Machado, era quello di affidare il Governo al dott. Carlo Cespedes, che ebbe un breve interregno dopo la fuga dell'odiato Machado. Essi avevano perfino premeditato, nel caso che la rivolta abortisse, di distruggere tutte le proprietà americane nella capitale, in modo da provocare l'intervento americano con relativo sbarco di marinai. L'attuale Governo di S. Martin non gode le simpatie del Paese, essendo il popolo convinto che esso non otterrà mai il riconoscimento degli Stati Uniti.

Secondo le ultime cifre le vittime di questa rivolta ammonterebbero a oltre 50 morti e più di 200 feriti.

La Conferenza economica

della Piccola Intesa rinviata

PRAGA, 9

La Conferenza economica della Piccola Intesa che doveva aver luogo a Praga verso la metà di novembre, è stata improvvisamente rinviata a causa della crisi Governativa in Romania.

Vaida si dimetterebbe oggi

BUCAREST, 9

Nella riunione tenuta stamane dall'ufficio di presidenza del partito nazionale agrario, il Presidente del Consiglio Vaida avrebbe confermato la decisione del Gabinetto di rassegnare le dimissioni, le quali si avranno nella giornata di domani o di sabato.

Il Governo cecoslovacco domanda

il prolungamento dei pieni poteri

ROMA, 9

L'*Agenzia di Roma* riceve da Praga che il Governo cecoslovacco si prepara a domandare un prolungamento, senza limiti di tempo, dei pieni poteri che gli erano stati accordati fino al 15 novembre prossimo, per il regolamento dei problemi economici e di bilancio. Il Governo si propone non soltanto di ottenere questi pieni poteri per una durata illimitata, ma anche di estenderne la portata al di là delle questioni economiche e finanziarie, anche ad alcuni problemi d'ordine politico.

Un Comitato ristretto a Ginevra

per l'esame del progetto MacDonald

GINEVRA, 9

L'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo, riunitosi oggi, ha deliberato la creazione di un Comitato ristretto che si riunirà domani per studiare il progetto MacDonald secondo le modificazioni apportatevi dopo la prima lettura. Di questo Comitato, presieduto dal presidente Henderson, fanno parte l'Italia, l'Inghilterra, la Francia, la Polonia, la Norvegia e la Spagna. Per dopodomani è di nuovo convocato l'ufficio di presidenza della Conferenza.

Dichiarazioni di Paul-Boncour

sulla Germania e il Patto a quattro

PARIGI, 9

La Camera ha iniziato oggi la discussione sulle interpellanze di politica estera, molte delle quali riguardanti naturalmente la Conferenza del disarmo e l'atteggiamento della Germania. La seduta non ha avuto grande interesse e verso le 19 è stata rinviata a domani mattina. Hanno parlato il deputato Guernut socialista e il deputato di destra Giorgio Mandel.

Un deputato ha chiesto quale sarebbe il contegno del Governo francese se i dirigenti della Germania avanzassero una domanda di conversazioni dirette. Paul Boncour ha risposto che la Francia è sempre pronta a ricevere offerte di conversazione, qualunque sia il Paese che le farà. Dunque se la Germania ne esprimesse il desiderio, il Governo francese sarebbe disposto a conversare. Esso però pone due condizioni: 1) che il Governo francese possa comunicare il contenuto delle conversazioni alle Potenze amiche ed alleate; 2) che in anticipo le conversazioni abbiano il loro sviluppo sul piano della Società delle Nazioni.

E' stato poi ampiamente discusso il Patto a quattro. Sulla sua validità dopo la partenza della Germania dalla Società delle Nazioni, Paul-Boncour ha dichiarato che il Patto a quattro resta assolutamente intatto anche dopo la partenza della Germania da Ginevra. Tutti i giuristi consultati hanno affermato che un trattato firmato conserva tutto il suo valore. Il Ministro degli Esteri ha però aggiunto che le disposizioni del Patto dovrebbero, per essere condotte a buon fine, rimanere sempre nella cornice della Società delle Nazioni. Ha continuato dicendo che, per merito precipuo del Patto a quattro, i rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia negli ultimi tempi si sono considerevolmente migliorati.

La Germania e il disarmo

Discorsi di Hitler e Göring a Monaco

MONACO, 9

Il Cancelliere Hitler ha tenuto stasera a Monaco un discorso al Burgerbraukeller dove avvennero i primi raduni al sorgere del partito. Hitler ha affermato che la grande fede nel suo movimento sorse dieci anni fa nella sventura sanguinosa. Già da allora si seppe, egli ha detto fra l'altro, che doveva venire il giorno in cui insieme con l'esercito il socialnazionalismo avrebbe ricostruito la nuova Germania. Il 12 novembre è necessario mostrare al mondo che non un uomo di Stato, ma tutta la Germania vuole la pace. Concludendo Hitler ha detto che per deliberazioni delle conferenze si debbono intendere soltanto quelle prese da Nazioni con pari direttive e che la Società delle Nazioni non rivedrà la Germania nel suo seno prima che non sia venuta a cessare l'ultima discriminazione con il suo popolo.

Anche Göring, ritornato in volo da Roma, ha tenuto stasera a Monaco, per incarico di Hitler, un breve discorso in cui fra l'altro ha messo in rilievo la potente ascesa del movimento socialnazionale. Pure il Ministro della Propaganda, Göbbels ha parlato a Monaco davanti a decine di migliaia d'intervenuti, illustrando il modo di procedere all'interno ed all'estero del movimento socialnazionale. Il mondo sa, egli ha detto, che i grandi movimenti spirituali non lottano con i cannoni ma con le idee. Il mondo non si meraviglierebbe del fatto che la Germania ha abbandonato la Società delle Nazioni, se avesse meglio studiato il socialnazionalismo. Dopo aver rilevato che il socialnazionalismo non è un articolo d'esportazione, Göbbels ha espresso la fiducia che presto la Germania sarà compresa anche dalla Francia, dall'Inghilterra e dall'America.

L'accordo russo-americano

sottoposto a Roosevelt

WASHINGTON, 9

Le linee fondamentali dell'accordo russo-americano che includono le relazioni diplomatiche ed economiche, che sono state formulate durante un colloquio di due ore tra Litvinoff e Hull, saranno sottoposte stasera all'approvazione del Presidente Roosevelt.

I rapporti dell'Ungheria con la Turchia

Dichiarazioni del Ministro Kanya

BUDAPEST, 9

In alcune dichiarazioni fatte alla Commissione degli Esteri della Camera, il Ministro degli Affari Esteri, Kanya, parlando fra l'altro del suo viaggio ad Ankara ed a Sofia, ha detto che nell'esame delle questioni balcaniche è assicurato il continuo contatto tra i Governi della Turchia e dell'Ungheria, i quali possono in caso di necessità agire di comune accordo. La scopo della visita a Sofia non è stato la conclusione di un qualsiasi patto, ma una manifestazione dell'amicizia reciproca fra i due Paesi. Il Ministro ha quindi dichiarato che le linee generali della politica estera ungherese sono la libertà d'azione, la revisione pacifica dei trattati e la lotta con mezzi esclusivamente pacifici per la realizzazione dei fini nazionali. Malgrado il nervosismo internazionale, l'Ungheria conserva tutti i suoi amici politici. L'Ungheria non ha alleati e non mira a stipulare trattati d'alleanza, ma possiede degli amici e la loro benevolenza è immutabile. Per conseguenza non vi è alcuna ragione di modificare le linee generali della politica estera.

La questione di Malta

Nuova smentita nazionalista

MALTA, 9

Il giornale Malta, *in risposta alla affermazione fatta alla Camera dei Comuni dal Ministro delle Colonie, secondo cui l'amministrazione nazionalista di Malta ha lasciato un grave «deficit», confuta tali affermazioni con le stesse cifre fornite dall'Ufficio del Tesoro. Il giornale aggiunge che, siccome il Governo imperiale è persuaso che la grande maggioranza del pubblico maltese segue e sostiene i suoi dirigenti nazionalisti nella difesa della cultura e della civiltà italiana, esso cerca di impressionare il popolo dell'isola e l'opinione pubblica internazionale, cominciando da quella inglese, accennando al pericolo della rovina finanziaria. Ora il Paese non ha debito pubblico e presenta un notevole attivo di bilancio alla fine del corrente anno finanziario.*

Il giornale esamina nei particolari la situazione dell'isola, dimostrando che lo stato finanziario lasciato dall'amministrazione nazionalista è molto migliore di quello lasciato dall'amministrazione del Governo imperiale 1930-31 durante la sospensione della costituzione

La legge sulla stampa abolita

MALTA, 9

Oggi è stata pubblicata un'ordinanza governatoriale concernente la nuova legge sulla stampa. Rimane di conseguenza abolita la precedente legge del 1889.

I coniugi Lindbergh a Ginevra

Il ricevimento al Consiglio di Stato

GINEVRA, 9

Il colonnello Lindbergh è stato, stamane, ricevuto ufficialmente, con la sua signora, dal Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra, in una storica sala del famoso Municipio. Nel pomeriggio i coniugi Lindbergh si sono recati a visitare la Società delle Nazioni, l'Ufficio internazionale del Lavoro e il nuovo palazzo della Lega. Il capo della delegazione americana alla Conferenza del disarmo, Hugh Wilson, ha offerto agli ospiti una colazione alla quale hanno partecipato il Segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, ed i membri della delegazione e del Consolato d'America.

La situazione nell'Afganistan

Perdura il mistero sull'assassinio del Re

LONDRA, 9

L'esecrando delitto di Cabul ha avuto una immensa eco in tutto il mondo mussulmano e si teme che possa avere delle serie conseguenze anche ai confini dell'India. Telegrammi da Peshawar dicono che le truppe britanniche, le quali hanno soltanto di recente soggiogato alcune tribù ribelli sulla frontiera indo-afgana, si tengono pronte per ogni eventualità.

L'uccisore sarebbe uno studente

E' noto che fra le tribù ribelli di confine vi erano molti agitatori i quali pescavano nel torbido e miravano a provocare disordini a Cabul in vista di qualche nuovo colpo di Stato. Alcuni di questi agitatori sono stati poi arrestati sia in territorio indiano che in quello afgano e, tradotti a Cabul, sono stati giustiziati. Fra essi vi erano alcuni dignitari dell'ex re Aman Ullah.

Per il momento la regione di frontiera della cosidetta provincia di nord-ovest sembra calma e il traffico per il famoso passo Khycer, che è a cavallo fra l'India e l'Afganistan, si svolge normalmente. Non si nasconde però che da un momento all'altro alcune tribù possono insorgere.

Re Giorgio ha inviato un messaggio di condoglianze al figlio del Re assassinato che è succeduto al trono nel pomeriggio di ieri, immediatamente dopo la morte dell'augusto genitore. Il Ministro dell'Afganistan a Londra è partito stamane alla volta di Parigi in aeroplano per raggiungere colà il fratello del monarca ucciso.

L'assassinio del Re è tuttora avvolto nel mistero. Non si conosce ancora il nome dell'assassino ma si presume sia uno studente, uno del gruppo di studenti che sono stati recentemente rimpatriati dalla Germania, dove erano stati inviati per completare i loro studi. Uno di questi studenti aveva ucciso nel giugno scorso il Ministro afgano a Berlino; un altro rimpatriato a Cabul uccise in una rissa un inserviente inglese della Legazione britannica in quella capitale. Gli studenti erano stati richiamati da Berlino in seguito ad un rapporto del Ministro afgano, che li accusava di condurre nella capitale tedesca una vita oziosa e piena di vizi. Fu appunto per questo che il Ministro cadde vittima di uno degli studenti.

Un'intervista con Aman Ullah

I corrispondenti inglesi a Roma sono oggi andati a gara per intervistare l'ex Re Aman Ullah, che, come è noto, vive nella nostra capitale con la famiglia. L'ex Sovrano ha autorizzato il seguente testuale messaggio per l'*Evening Standard* che pubblica questa sera. Esso dice:

«Ho sempre operato per il bene del popolo afgano. Se ritornassi a Cabul sarei pronto a fare l'impossibile per il mio Paese. Ho sentito che vi sarebbero degli agitatori che operano per me nell'Afganistan. Io non ho nulla a che fare con le attività di amici che desiderano il mio ritorno. Vorrei essere sicuro che l'Afganistan desidera veramente il mio ritorno. Sono in attesa di notizie dai miei amici. Il mio programma futuro dipenderà dai messaggi che riceverò. Se fossi certo che il popolo afgano mi accoglierebbe sarei pronto a ritornare a Cabul immediatamente.

Da quando mi sono sistemato in Roma ho vissuto molto appartato in questa mia villa. Le voci che io mi sono messo negli affari in Italia non sono corrette. Vivo una vita semplice per mia moglie la Regina Souria e mio fratello Obeid Ullah Khan. Essi sono ora con me con gli altri membri della famiglia. Ho una villa presso Montreux in Isvizzera, ma per il momento è disabitata. Non so se andrò colà. Sono lieto che nel mio Paese si cominci ora a capire le buone intenzioni di cui ero animato nel tentativo di occidentalizzarlo. Sono sicuro che il Paese deve ricordare i sacrifici che io ho fatto. Spero tuttora che un giorno io possa tornare a realizzare il mio programma di riforme».

Il trono minacciato dalle insurrezioni

Un alto funzionario inglese alla Corte del Vice-Re a Nuova Delhi commentando l'assassinio del Re, ha dichiarato oggi: «La guerra di fazione è così accanita nell'Afganistan che è difficile fare previsioni sull'avvenire di quel Paese. E' significativo che l'assassinio è stato perpetrato durante l'assenza da Cabul del Primo Ministro che sta facendo un giro d'ispezione nelle provincie settentrionali Egli è un uomo abile, energico, che agevola immensamente il compito del giovane successore al trono. A Nuova Delhi corrono voci insistenti che l'ex Re Aman Ullah voglia tentare di fare ritorno a Cabul».

La lotta di fazioni è quella appunto che ha sempre turbato la vita dell'Afganistan. Il trono di Cabul è forse il più insanguinato e il più instabile di tutto il mondo. Ogni monarca afgano deve sempre fare i conti con le tribù e Nadir Scià soltanto dopo undici mesi ch'era stato proclamato Re — durante i quali l'Afganistan rimase in preda all'anarchia — si trovò a dover difendere il trono contro l'insurrezione ora di questa ora di quella tribù.

Le finanze dello Stato erano scosse e la crisi mondiale aveva avuto serie ripercussioni in un Paese arretrato e primitivo come l'Afganistan. Inoltre Nadir Scià aveva difficoltà d'altro genere da superare.

Ora è salito al trono il figlio di Nadir Pascià, un adolescente di 19 anni. Come egli riuscirà a tener in freno le turbolente tribù è difficile dire. Il principale elemento di stabilità è dato forse dal Gabinetto del defunto Re, nel quale tre dei suoi fratelli coprono le cariche di Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri e Ministro della Guerra rispettivamente. Dei tre il Presidente del Consiglio è il più energico ed il più influente.

Le ultime notizie pervenute da Cabul informano che il Re è stato assassinato all'interno del palazzo reale e precisamente mentre usciva dal suo harem. Ulteriori informazioni aggiungono che egli fu aggredito dal suo servo che gli ha sparato contro tre colpi di rivoltella e lo ha finito a sciabolate. Una comunicazione ricevuta via Mosca informa che l'assassinio sarebbe opera di un ufficiale medico assai vicino alla persona del defunto Sovrano e che esso sarebbe conseguenza di influenze straniere.

Vivace ripresa in Austria

dell'agitazione nazionalsocialista

VIENNA, 9

I socialnazionalisti nel pomeriggio hanno seminato nelle principali arterie della città migliaia e migliaia di croci uncinate metalliche. Nella mattinata gran numero di bandierine socialnazionaliste sono state issate sui tetti di edifici pubblici e privati a Innsbruck e sulle colline che circondano la città di Linz, ove nella notte erano già stati affissi manifestini inneggianti al partito socialnazionalista.

Una bomba è esplosa a Vienna ed ha danneggiato la casa del comandante delle Heimwehren Pukheim, e un'altra ha causato danni alla sede di Dornbirn del partito socialista.

Si calcola che nella giornata odierna circa 600 socialnazionalisti sieno stati arrestati in tutta l'Austria e parecchie migliaia da domenica in poi. A Vienna, agenti di polizia siedono tra gli studenti nelle aule universitarie per impedire conflitti tra socialnazionalisti e membri del fronte patriottico.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso d'interdire per la festa dello Stato del 12 novembre tutte le riunioni e le manifestazioni pubbliche. Non avrà luogo nemmeno la rivista militare. Alle 9 del mattino nella chiesa di Santo Stefano verrà celebrata una Messa solenne. Il Governo federale rivolge a tutta la popolazione l'appello di festeggiare il 12 novembre nello spirito di raccoglimento e di pace.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. Mass.	Temp. Min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.7	15	7	½ coperto, agitato
Roma	753.7	19	12	cop., legg. mosso
Torino	761.8	12	2	coperto
Milano	762.6	8	4	nebbia
Genova	759.2	16	6	coperto, mosso
Venezia	761.2	9	7	½ coperto, mosso
Firenze	757.5	18	10	coperto
Ancona	757.8	13	9	coperto, mosso
Bologna	762.9	11	2	coperto
Napoli	752.1	21	10	piovoso, mosso
Taranto	754.2	20	16	piov., legg. mosso
Palermo	753.3	22	16	½ coperto, mosso
Catania	754.3	22	9	coperto, mosso
Cagliari	755.2	21	9	cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	754.0	22	17	coperto, agitato
Trento	763.1	12	2	sereno
Fiume	761.3	12	6	½ coperto, agitato
Bari	754.7	19	9	piov., legg. mosso
Sanremo	757.3	17	9	cop., legg. mosso
Bengasi	759.9	26	19	coperto, agitato
Rodi	763.2	25	2	cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'alta Russia permane stazionaria e continua a colmarsi sul posto, mentre la depressione dell'Islanda si approfondisce e si estende verso est. La depressione della Tunisia ha portato il suo centro sul basso Tirreno approfondendosi sensibilmente.

Probabilità: Le cattive condizioni del tempo si accentueranno sulle regioni centrali e meridionali ove il cielo si manterrà nuvoloso con pioggie, più accentuate lungo l'Appennino meridionale. Sull'alta Italia cielo in prevalenza nuvoloso e pioggie limitate ai rilievi appenninici, nebbie in Val Padana. Venti generalmente forti grecali sull'alta e media Italia, meridionali sul rimanente. Temperatura in diminuzione sull'alta e media Italia, stazionaria altrove. Mare agitato, specie sul basso Tirreno.

La Missione militare finla

visita l'Accademia di Liv

LIVORN

Proveniente da Napoli è qui stamane la Missione militare fin ricevuta alla stazione dal com dell'Accademia navale Ammirag notti, dal comandante la Divisi nerale Niccolosi e da numerosi u La Missione ha visitato l'Accad al termine della visita il Gener stermann ha espresso all'Am Bernotti la sua ammirazione per fetta organizzazione dell'Istituto aver visitato i cantieri navali nuovo incrociatore in costruzi Missione è partita per Viareggio.

Gli apparecchi della "Crociera

giunti a Rabat

PARI

La stampa francese si occupa mente della «Crociera nera», che ta organizzata dall'Aeronautica cese, per fornire la prova dinan opinione pubblica dell'efficenza forze aeree militari della Fran prima tappa, relativamente b stata eseguita ieri sul percorso Los Alcazares. Dei trenta app posti sotto il comando del G Wuillemin e partiti da Istres, no ripreso stamane il volo e una unità rovesciata durante un raggio di fortuna,

Le operazioni di partenza d conda tappa Los Alcazares-Rabat cominciate stamane, alle 9.30 mi tre apparecchi sono partiti al L'arrivo della squadra a Rabat minciato alle 10.15. Un apparec secondo gruppo si è rovesciato reno. Il maresciallo pilota Qu leggermente ferito, mentre il Chassagne è incolume.

Verso nuove elezioni in G

Divergenze tra i Minist

ATEN

La questione del decreto di s non è ancora risoluta poichè si s nifestate forti divergenze in seno binetto che ha rimandato le deci ritorno ad Atene del General dilys. La situazione politica cammina verso nuove elezioni politiche che Tsaldaris ritiene mente come l'unica via di usc risolvere la lotta fra l'opposizio Governo

Le scuole medie inaugurano l'anno scolastico
all'augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta

Con una festosa manifestazione ieri mattina è stato inaugurato l'anno scolastico delle Scuole medie di Trieste. La cerimonia è stata onorata dall'augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Prima della manifestazione, alle 10, una rappresentanza delle Scuole medie si è recata a San Giusto, ove ha deposto una grande corona di alloro con nastri tricolori sulla lapide dei Volontari caduti per la Patria. Un'altra corona è stata deposta poco dopo sulla lapide che ricorda i Caduti per la Causa fascista, alla Casa del Fascio.

Al Politeama Rossetti

Mentre si svolgevano i due austeri riti alla memoria dei gloriosi Caduti, migliaia di giovani e giovinette di tutte le scuole medie della città affluivano al Politeama Rossetti, ove doveva svolgersi la cerimonia. Già alle 10.30 il teatro presenta un aspetto imponente. La platea, le gallerie, i palchi sono gremiti di Avanguardisti, Balilla e Giovani Italiane in divisa.

Sul palcoscenico è allineato un coro di alunne e di alunni dei regi istituti magistrali e, a fianco di loro, gli alfieri recanti i vessilli di tutti gli istituti scolastici.

Sono presenti tutte le autorità civili, politiche e militari, con alla testa S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, il Comandante la Divisione Militare, S. E. il Vescovo, l'on. Borgo, l'on. Banelli, il comandante il XII Gruppo Legioni della M. V. S. N., il Questore, il Viceprefetto, il Vicepresidente e il segretario generale della Provincia, i rappresentanti della Magistratura, il Presidente dell'O. N. B., il Vicequestore, e altri. Sono inoltre presenti tutti i presidi e i professori degli istituti scolastici con il Regio Provveditore agli Studi.

Alle 11 precise giunge in teatro S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal Primo aiutante di campo e dall'ufficiale d'ordinanza. L'Augusto Principe, che è ossequiato dalle autorità presenti, passa in rivista nell'atrio un plotone d'onore di Avanguardisti moschettieri i quali presentano le armi e poscia si reca in un palco di piepiano, salutato da un'immensa ovazione della folla degli studenti.

La musica intona la Marcia Reale e quindi «Giovinezza», tra nuove manifestazioni d'entusiasmo.

La parola del Provveditore agli studi

Subito dopo sale sul palcoscenico il Regio Provveditore agli Studi comm. Marino Paroli, il quale, dopo calde parole di saluto all'Augusto Principe, continua:

«S'inizia oggi ufficialmente un altro anno di lavoro per tutti noi, un altro anno di cure e di responsabilità gravi per gli educatori, cui la Patria affida le sue speranze più care. Ma gli anni non trascorrono senza frutto, ed ogni anno non manca di gittar semi di fecondità certa nelle anime dei giovani. E già sentiamo un tumultuoso fermento di vita, già ci soffia sulle fronti il fresco alito delle primavere nuove e di quelle che nasceranno. La Stirpe è tutta in piedi, nel tricolorato gorgo delle sue bandiere, nel nero vortice dei suoi gagliardetti, pronta agli ordini del Re Soldato e di un Duce, ieri di legioni oggi di un grande popolo.

Se guardiamo a quel vasto rimescolarsi e rifervere dei due elementi di vita — materia e spirito — che è dall'Alpi al mare, udiamo come lo strepito di una sonante fucina di volontà e di ardimenti per una gigantesca fatica, da compiersi da anime ardue per ardui cammini. A formar queste anime concorre non poco la Scuola, che attinge principalmente dalla vita direttive e risorse, ed utilizza ai fini educativi tutti che si è venuto elaborando in ogni campo dell'attività molteplice dello spirito attraverso i secoli, e si viene ancora maturando nel travaglio della vita dei popoli.»

Scuola fascista

L'oratore, rilevata l'opera dei maestri, continua:

«Anche nel decorso anno scolastico è stato assolto degnamente il delicatissimo compito, che incombe alla scuola in una regione di confine, sotto ogni riguardo meritevole delle più vigili cure. E le provvidenze del Governo fascista per il progresso degli studi e dei servizi scolastici sono state accolte ed attuate con l'usato fervore.

Larghissima la frequenza in tutti gli istituti medi e professionali, perfetta dappertutto la disciplina; soddisfacente il profitto negli studi; cordialissimi dovunque i rapporti tra la scuola e l'Opera Nazionale Balilla, collaboratrici che ottimamente si affiancano e si integrano per un medesimo fine supremo, a tal segno che la quasi totalità degli scolari è iscritta alle organizzazioni giovanili ottimamente dirette, e nelle quali danno opera fervida molti insegnanti e capi di istituto. E poi, dappertutto, una simpaticissima fioritura di iniziative diverse, inteso a coltivare le menti ed i cuori dei giovani, e ad una intensa propaganda nazionale. E così, conferenze, corsi serali per alunni e per il popolo, concerti musicali, cinematografia educativa, gite istruttive, viaggi collettivi a Roma per la visita della Mostra della Rivoluzione fascista, e a Venezia, e a Napoli, e a Ferrara, per il centenario ariostesco, e poi gare ginnico-sportive, culminate col grandioso Concorso Nazionale Dux, al quale hanno partecipato, nei ranghi magnifici dell'Avanguardia, larghe rappresentanze delle scuole della Venezia Giulia. Nè va dimenticata la attività colturale di presidi e professori con pregevoli pubblicazioni e pubbliche conferenze.

Per il cordiale spirito di collaborazione tra autorità scolastiche ed autorità ecclesiastiche, si è svolto senza difficoltà di sorta l'insegnamento religioso, inteso soprattutto a mantener pura nei giovani quella Fede di Cristo, che è luce d'intelletto; luce di bontà, luce di sacrificio.»

L'oratore infine conclude:

«Siate voi, o giovani, l'espressione più pura di nostra gente, il simbolo degno dell'Italia nuova.

Con questo fervido augurio, nel nome di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, dichiaro ufficialmente aperto l'anno scolastico, Anno XII dell'Era Fascista».

Calorosi applausi salutano la fine del discorso del Provveditore agli Studi mentre il coro intona l'inno «Fratelli d'Italia» e le voci argentine si espandono in tutto il vasto teatro, sollevando nuove manifestazioni di fervido entusiasmo.

Il discorso celebrativo del prof. Palin

Pronuncia quindi un patriottico discorso celebrativo il direttore prof. Antonio Palin. Nel suo discorso, egli dice:

«Altezza Reale!

Questa Scuola nostra di confine deriva il suo alimento precipuo su dalle profonde propaggini del popolo, di quel popolo che, accorrendo dalle balze alpine, dalle piane del Forte Friuli, dall'Istria nobilissima, dalle coste della Dalmazia, pur sempre romana e veneta, affluì per lungo ordine di anni a rinsaldare e ad accrescere in un primo tempo l'esigua ma gloriosa aristocrazia della «civitas tergestinorum», ben piantata qui sull'estremo limitare della stirpe a conservare in lotta diuturna ed asperrima i fieri segni di Roma: di quel popolo che rinvigorì e risanguò più tardi la ricca e solerte borghesia, trafficante nell'immenso emporio del golfo propizio, intesa bensì ai subiti guadagni, ma con l'occhio vigile ad un tempo a conservare il glorioso retaggio della romanità antica e dell'italianità novella, in battaglie che sanno di epopea, combattute con tenacia indomabile, che l'odio nemico riuscì a rinsaldare anzi che a fiaccare. E però la radice è buona, nè la messe potrà mancare.

In questa, come in tutte le scuole giuliane, aleggia e riarde pur sempre lo spirito che animò noi ed i nostri padri nell'ardua vigilia e nella palpitante attesa: quello spirito che guidò il fiore di nostra gente a tentare il sacrificio supremo nell'ultima lotta gigantesca per essere congiunti alla gran Madre da lungo invocata.

Oggi, come non mai, tale spirito ci soccorre per toccare quelle vette supreme a cui s'avvia l'Italia nuova, risollevata dalle mani possenti di un Duce, che l'itala gente dalle molte vite, nei momenti fatali della sua storia esprime dal suo grembo inesausto.

Ma vana potrebbe essere l'opera di questo Condottiero insonne e infaticato, se gli uomini ch'Egli vuol trascinare con sè non ne seguano l'alto esempio. La via è lunga ed aspra; via da grandi camminatori. Occorre segnare il passo e armarsi di fede e di speranza.

E durante la gran marcia, mentre le legioni anziane saranno bene innanzi sulla via, voi, giovani, sarete il vivaio che ristorerà le forze affaticate ed esauste. Quale compito meraviglioso vi attende!

Ascoltate! Nel cielo della Patria passa una delle ore più grandi. Ma il nocchiero che guida la nave saprà portarla oltre il Capo della Buona Speranza.

Sono giorni da epopea quelli che a noi è toccato in sorte di vivere. Anche una volta il mondo si rivolge verso Roma, come a «loco luminoso ed alto».

In Vaticano il «Pontefix Maximus», con atto che sa di rivoluzionario, rinuncia a immiserire la propaganda nella meschinità delle fazioni politiche e s'appresta con rinnovata energia e con metodo diverso a rinsaldare la fede in tutte le genti della terra. Il nuovo verbo intende a diffondere nel nome di Roma lo spirito di Cristo fino agli estremi confine dell'orbe.

In pari tempo, dal Colle del Campidoglio, che, dopo il Golgota, è il più sacro alle genti del mondo civile, il Dux della nuova Roma imperiale s'appresta a irradiare nel mondo la pace e la giustizia».

Un'imponente ovazione accoglie la chiusa dell'elevato discorso del prof. Palin.

Il coro fa echeggiare alto e solenne l'Inno a Roma. Quindi la musica intona la Marcia Reale e Giovinezza. L'Inno del Fascismo è cantato in coro da tutti i mille e mille giovani che gremiscono il teatro.

Il compiacimento del Principe

La manifestazione è finita. S. A. R. il Duca d'Aosta esprime il suo alto compiacimento al Regio Provveditore agli Studi, quindi lascia il teatro salutato da nuove entusiastiche manifestazioni da parte della gioventù studiosa.

L'anno scolastico non poteva avere inizio più solenne e significativo.

Inverno, bora, pioggia, giornataccia

E' un brutto autunno, e non c'è che fare. Appena si presenta un giorno di bel tempo, il domani lo si sconta con una giornataccia. Ieri, fino a mezzogiorno, il tempo non poteva dirsi nemmeno cattivo; tirava la bora, ma non troppo gagliarda, e splendeva un sole confortatore, che nessuno avrebbe immaginato ci fosse in cielo a così corta scadenza. Il mare, per conto suo, non s'aspettava nulla di buono, ed era agitatissimo: un mare da bora scura piuttosto che da bora chiara. Difatti, un fitto nembo veniva su a poco a poco dall'orizzonte marino; e la bora non solo non lo teneva a distanza, ma si caricava anch'essa di nuvole trovate per viaggio e gliele buttava incontro. Così il cielo si venne coprendo rapidamente di nuvole ammassate da tutte le parti; il sole, esonerato dal servizio, andò, se gli piacque, a giuocare la sua partita di «bridge»; le raffiche della bora incalzarono quanto più l'aria si faceva fosca; e avemmo tutte le delizie d'una giornata di bora scura, con refoli violenti e ciclonici e poi anche con staffilate di pioggia. I passanti dovettero iniziare la lotta invernale con la furia del vento; alcuni anche caddero, investiti da raffiche che avevano raggiunto i 75 chilometri di velocità; si sperimentò, se ve n'era bisogno, che i paletti con catenelle, collocati presso i Volti di Chiozza per la regolazione del transito, costituivano in giorni di bora un pericolo aggiunto agli altri, e tutti se ne tenevano prudentemente alla larga. Se fossero stati invece più alti, e adatti a sostenere solide corde di sicurezza, tanto raccomandabili in quel punto e in altri punti della città! L'inverno insomma ci si presentava con la sua più odiosa faccia, che non è fortunatamente di tutti i giorni; e anche la temperatura seguiva il ritmo delle cose, scendendo scendendo, dagli 6 gradi in giù verso zone invernali. Il tempo però è di sua natura variabile, e ieri brutto non vuol dire con certezza oggi brutto. Afferriamoci a queste speranze.

Malefatte dei "refoli,,

Il tempaccio ha cagionato alcuni incidenti: chiamate ai pompieri per qualche incendio di fuliggine ed alla Guardia medica per infortuni di pedoni investiti dai «refoli» traditori. Ma nel complesso, per fortuna, nulla di grave.

Le violente raffiche di bora hanno messo ieri in serio pericolo l'impalcatura esterna di una casa in riparazione sita fra la via Ponzianino e la via del Molino a vento. Colà infatti i «refoli» stavano demolendo, tavola per tavola, l'intera armatura e mettevano in pericolo l'incolumità dei passanti. Poichè tutto il legname minacciava di essere strappato, è stato chiesto d'urgenza l'intervento dei vigili al fuoco, i quali, arrivati poco dopo sul posto agli ordini del vicebrigadiere Castro, hanno assicurato l'impalcatura con funi e paletti di ferro.

— Alle 18, i pompieri, agli ordini del brigadiere Castro, sono accorsi in salita di Gretta n. 12, ove, causa la bora, s'era manifestato un fuoco di fuliggine. In meno di mezz'ora ogni pericolo è stato eliminato.

— Intorno alle 18.30 i pompieri sono usciti nuovamente per accorrere in via Pindemonte, ove la violenza del vento aveva abbattuto un albero, il quale, caduto di traverso sulla strada, impediva la circolazione. Dopo una ventina di minuti l'ostacolo potè essere rimosso.

— Alle 18.25 un'altra telefonata ha avvertito l'appostamento centrale dei pompieri che nella trattoria «Moro», di piazza Foraggi, la bora aveva provocato un incendio di fuliggine. Accorsi sul posto con un carro di città, sono riusciti in breve a estinguere il fuocherello.

Brutti tiri ai pedoni

Per una raffica violenta il meccanico Remigio Rizzardini, di 24 anni, abitante in S. Maria Maddalena n. 65, ha corso ieri un grave rischio: passando verso le 13 per via del Molino a Vento è stato sbattuto con tale violenza contro un'auto, che ha mandato in frantumi uno dei cristalli, così che ha riportato lesioni alla faccia ed alle mani. Per vera fortuna non è andato a finire sotto le ruote. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, è stato medicato all'astanteria e giudicato guaribile in una diecina di giorni.

— Altri due casi di pedoni, sbattuti dalle raffiche contro veicoli, stavolta vetture tranviarie: Domenico Vincenzotti, di 35 anni, bracciante, abitante in via Colautti n. 2, passava ieri sera nei pressi dei «Campi Elisi» a S. Andrea allorchè spinto da un colpo di bora è andato a finire contro un convoglio tranviario ed ha riportato lesioni alla faccia: escoriazioni alla fronte ed al sopracciglio sinistro. Trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, è stato medicato all'astanteria e quindi, dichiarato guaribile in una diecina di giorni, ha potuto rincasare.

— L'altra vittima di un accidente identico è Emilio Bait, di 53 anni, [illegible] rincasava ieri sera è stato... costretto da una raffica [illegible] con la faccia contro una vettura tranviaria della linea n. 3 ed ha riportato contusioni alla bozza frontale sinistra ed escoriazioni alle ginocchia. Trasportato all'Ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica, ha avuto le medicazioni opportune e quindi ha potuto rincasare.

Altri infortunati

L'impiegato Nicolò Potocco, di 42 anni, abitante in via Donadoni n. 2, s'accingeva iersera a raggiungere la sua abitazione, allorchè nell'attraversare la via Ferriera è stato scaraventato al suolo da un colpo di bora. E' stato accompagnato alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato una frattura alla mano destra. Medicato e dichiarato guaribile in una quindicina di giorni, l'infortunato ha quindi potuto andarsene.

— Vittima della bora è stata iersera anche la sarta Giuseppina Cepiello, di 18 anni, abitante in via Scussa n. 6, la quale, mentre stava per svoltare la via delle Torri, è stata investita da un potente «refolo» di bora e scaraventata contro il muro di uno stabile vicino. Fortunatamente se l'è cavata con una contusione al malleolo sinistro e si è recata alla Guardia medica per le cure opportune.

— La casalinga Laura Fontana, di 19 anni, abitante in Chiarbola inferiore, si affrettava ieri sera a raggiungere a passo svelto il portone di casa, ma prima di mettere i piedi sulla soglia, è stata scaraventata a terra da un vortice di vento. Soccorsa dai passanti, è stata poi accompagnata dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le ha riscontrato una ferita al mento. Dopo le cure del caso è stata dichiarata guaribile in una diecina di giorni.

— Terminato il proprio lavoro, il portalettere Marini, di 49 anni, abitante in via della Pietà n. 17, uscito dall'ingresso di via Milano del Palazzo delle Poste, si è diretto verso piazza Vittorio Veneto, battuta da violente raffiche di bora ed è stato gettato al suolo da un refolo traditore. Premurosamente soccorso dai passanti, il portalettere, che nella caduta s'era prodotto varie contusioni escoriate al ginocchio destro, è stato accompagnato per le cure opportune alla Guardia medica.

— La medesima sorte è toccata pure iersera al portalettere Francesco Bressan, di 47 anni, abitante in via Giorgio Vasari n. 1. Il Bressan è stato atterrato in piazza Vittorio Veneto da un furioso colpo di bora in seguito al quale ha riportato contusioni escoriate al sopracciglio, allo zigoma e al ginocchio destro. Le medicazioni necessarie gli sono state prodigate alla Guardia medica.

Qualche accidente in mare

In seguito alla violenza della bora, tutti i piroscafi e velieri ormeggiati al Puntofranco Vittorio Emanuele III e al Porto Duca d'Aosta, hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. Qualche natante ha avuto i cavi d'ormeggio strappati, ma senza nessuna conseguenza grave. I piroscafi costieri hanno subito ritardi tanto negli arrivi che nelle partenze. Verso sera il piroscafo «Sitiana», in seguito al vento fortissimo, ha dovuto gettare le ancore e fermarsi in rada. Non si sono fortunatamente verificati danni di qualche importanza.

Muore improvvisamente sulla strada

Ieri nel pomeriggio uno sconosciuto si avviava lungo una delle banchine del Porto Vittorio Emanuele III, diretto evidentemente all'uscita, quando è stato visto barcollare e cadere privo di sensi al suolo. A malgrado dei premurosi soccorsi dai passanti egli non ha dato più segno di vita: infatti come ha accertato poi un sanitario della Guardia medica, il disgraziato era deceduto in seguito a un violento accesso cardiaco in pochi attimi. Del fatto è stato avvertito il Commissariato di p. s. del porto il cui dirigente, dopo i rilievi del caso, ha dato il nulla osta per il trasporto della salma alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Secondo un documento rinvenuto in una delle tasche dell'estinto, sembra trattarsi di tale Francesco Pacor, non meglio identificato.

Per l'esattezza. In relazione alla notizia riferita ieri sulle truffe di quattro sedicenti commercianti, rileviamo che «La casa del vestito» di via Imbriani N. 12, gestita dal sig. Ersilio Semeraro, nulla ha di comune con la losca faccenda.

ASTERISCHI

Fiorello La Guardia figlio d'una triestina

Alle brevi notizie ieri pubblicate circa i legami che legano a Trieste l'avv. Fiorello La Guardia, nuovo Sindaco di New York, possiamo oggi aggiungere due interessanti e simpatiche nuove constatazioni: l'uomo che oggi è il più influente degli Stati Uniti dopo il Presidente Rosevelt, non soltanto ha passato alcuni anni della sua giovinezza nella nostra città, ma è figlio d'una triestina e marito d'una triestina. Risulta infatti dai registri dell'Ufficio Anagrafico che suo padre Achille, nato a Foggia nel 1840, insieme alla consorte Irene, figlia di Isacco, nata a Trieste nel 1860, dimorò nella città nostra dal 1885 al 1890, abitando al N. 28 di via del Solitario. Dal matrimonio nacquero tre figli: Emma (1881), Fiorello (1883) e Riccardo (1889), tutti nati a New York. Il destino ha voluto che anche la moglie di Fiorello La Guardia fosse una triestina.

La Rosticceria

di via Carducci, gestione G. Gardo, prepara per oggi dell'eccellente baccalà ragno, cucinato alla veneta. Dalle ore 11.30 alle 12.30 e alle 19, si troveranno pronte: code di scampi, calamai fritti ed incalata di salmone.

Lauree

Il concittadino Oscar Hoffer, figlio dell'odontoiatra Emmanno Hoffer, si è laureato in medicina e chirurgia alla R. Università di Milano, discutendo brillantemente la sua tesi «Sull'importanza delle infezioni orofaringee nella patologia generale». Congratulazioni vivissime.

— Il concittadino farmacista Bruno Matitti si è laureato in questi giorni in chimica-farmaceutica presso la R. Università di Padova. Congratulazioni vivissime.

— Il giovane Fabio Steidler, dottore in farmacia, si è laureato in chimica pura nell'Università di Ferrara, e il fratello di lui, Sergio Steindler, si è laureato a pieni voti in scienze economiche e commerciali nella nostra Università. Congratulazioni.

— Il nostro concittadino Bruno Gerloni si è laureato in giurisprudenza a pieni voti presso la R. Università di Padova. Rallegramenti.

Diploma di pianoforte

Il maestro Claudio Noulian-Noliani, allievo della prof. Romilda Noulian, ha superato brillantemente l'esame di magistero in pianoforte presso l'Ateneo Musicale Triestino.

La morte del comm. Domenico Rizzo

Soggiacendo a fiero morbo è spirato ieri, circondato dall'affetto dei suoi cari, il comm. rag. Domenico Rizzo, fratello del Contrammiraglio Luigi Rizzo conte di Grado. Diffusasi rapidamente nei nostri ambienti marittimi e commerciali, la triste notizia ha suscitato vasto e sentito compianto.

Domenico Rizzo era nato nel 1880 a Milazzo. Finiti gli studi di ragioniere, aveva abbracciato la carriera nell'Agenzia delle Imposte. Aveva partecipato valorosamente alla guerra come tenente di fanteria e subito dopo l'armistizio era stato destinato all'Ufficio Affari civili del Governatorato di Trieste. Da molti anni ricopriva la carica di consulente in materia tributaria e fiscale della Federazione Fascista degli Armatori; era membro del Direttorio del Sindacato ragionieri di Trieste e amministratore giudiziario; faceva inoltre parte del Corpo consolare quale Console onorario della Repubblica di Haiti. Valoroso soldato in guerra, Domenico Rizzo era stato legionario fiumano e fascista della prima ora, essendo iscritto al Partito fin dal 1919. Anni addietro, per i suoi meriti era stato insignito della Commenda della Corona d'Italia. La sua immatura scomparsa che getta nel lutto più profondo la dolente famiglia, addolora tutta quella larga cerchia di cittadini che di Domenico Rizzo aveva potuto conoscere ed apprezzare le qualità di mente e di cuore, la fervida attività, il vivace spirito e il tratto cordiale.

Alla consorte, alla figlia, ai fratelli Contrammiraglio Luigi Rizzo e cap. Giovanni, esprimiamo in quest'ora di strazio i sensi della nostra sincera partecipazione al loro lutto.

I funerali avranno luogo oggi alle 15, partendo dalla casa al N. 7 di via Revere per la Stazione Centrale. Il Sindacato Fascista Ragionieri invita gli iscritti a partecipare a quest'estrema onoranza al compianto camerata.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La serata di A. Calabrese al Verdi

Serata festosa iersera al Verdi per la serata in onore di Angelo Calabrese. Si è data la brillante commedia di Hennequin e Weber; «Quel signore delle 5» che ha avuto una esecuzione quanto mai spigliata e divertente da parte degli ottimi comici della Compagnia della Quercia. Feste molto cordiali sono state fatte ad Angelo Calabrese, il quale ha avuto agio di presentarsi in una delle sue più tipiche e gustose interpretazioni. Dopo il secondo atto, tra calorosi applausi, gli è stato fatto omaggio di doni e fiori. Il pubblico ha applaudito pure, con insistenza, Nella Maria Bonora che ha contribuito, con la grazia e giocondità al successo della serata, nonchè le signore Veneziani, Almieri, il Bettarini e gli altri.

Stasera, la Compagnia della Quercia rappresenterà un'interessante novità. «La maschera nera» tre atti di Giovanni Cenna.

Per domani, sabato, è annunciata la serata d'onore di Nella Maria Bonora con la fine e delicata commedia di Sabatino Lopez: «Il passerotto», serata che è attesa con vivo interessamento e simpatia.

Domenica, alle 15.30, ultima recita della Compagnia.

La prossima manifestazione musicale alla Società dei concerti

Come abbiamo annunciato, lunedì prossimo la Società dei Concerti ospiterà il maestro Castelnuovo Tedesco e il Quartetto Poltronieri, i quali eseguiranno un programma di primissimo ordine, che riproduciamo:

1) Castelnuovo-Tedesco: Quintetto: Lento e sognante - vivo appassionato, Andante, Scherzo (leggero e danzante), Vivo e impetuoso. 2) Schumann: Quartetto in mi bem. op. 4, per pianoforte, violino, viola e violoncello: Sostenuto assai, Allegro, Scherzo -andante cantabile, Finale. 3) Brahms: Quintetto in fa minore: Allegro ma non troppo, Andante un poco adagio, Scherzo, Finale.

I biglietti dei posti a sedere sono in vendita da domani alla Biglietteria Centrale, in via Gabriele d'Annunzio.

L'odierno concerto al Circolo «Domeneghini». Ricordiamo che stasera alle 20.30 si terrà nella sala massima del Dopolavoro addetti commercio (Circolo «Lino Domeneghini»), in via S. Francesco d'Assisi 5, il grande concerto vocale e istrumentale con l'interessante programma già pubblicato. Ingresso indistintamente lire 3. Al concerto seguiranno le danze.

L'audizione al Sindacato musicisti

Come già pubblicato, il violinista prof. Augusto Jancovich in collaborazione col prof. Luciano Cante, terrà un concerto al Sindacato interprovinciale musicisti, domenica 12, alle 11, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, via Carducci 24, I.

L'audizione si aprirà con la sonata in mi maggiore di Francesco Maria Veracini, la quale sarà eseguita domenica, per la seconda volta a Trieste. Seguirà la Sonata di Cesare Frank. Dopo le sonate il violinista Jancovich eseguirà Valzer di Volkmann e due pezzi di Zsolt: Libellule e Satiro e Driadi. I prezzi per questa audizione rimangono i soliti: lire 2, e per gli iscritti al Sindacato lire 1.

Recite di filodrammatici

Serata d'illusionismo al G. R. F. «Quis contra nos?». Come precedentemente annunciato, domenica dalle 19 in poi, grande serata d'illusionismo e trasmissione del pensiero sostenuta dal prof. Schaffer in unione a Mister Yoso, nella vasta sala del G. R. F. «Quis contra nos?». Il valente artista, oltre al suo solito divertente repertorio, farà conoscere al pubblico i trucchi che solitamente adoperano i cosidetti fachiri, e gli spettatori sono pregati di voler portare allo spettacolo qualche animale, per dimostrare come sia facile ipnotizzarlo. Dopo lo spettacolo danze al suono della orchestrina sociale. Nessun aumento del prezzo d'ingresso, che rimane sempre di una lira indistintamente.

«La ballata dell'orsa minore» al Dopolavoro Ferroviario. Domani, nella sede del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, rappresenterà la brillante, finissima commedia in tre atti di Carlo Veneziani «La ballata dell'orsa minore». Inizio alle 21 precise. I posti a sedere e numerati in vendita presso la segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 novembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Orchestra Racz Zeiga. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Dischi di musica brillante. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Appuntamenti telefonici di Balilla lontani. — 17.10-18 (Trieste): Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 20.30: Vittorio Varanini: «I fasti dell'Arma di cavalleria», conversazione. — 20.45 (Trieste-Firenze): Dischi. — 21.45 (Trieste-Firenze): «Il calzolaio di Messina», dramma in tre atti di Alessandro De Stefani.

Nella Maria Bonora al Circolo Artistico

Il tè danzante di domenica prossima al Circolo Artistico sarà onorato dalla presenza della gentile attrice Nella Maria Bonora e da un gruppo di altri attori della Compagnia della Quercia. Suonerà il trio Semerini. Per inviti rivolgersi o telefonare alla segreteria sociale, via S. Nicolò 7.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Nella Maria Bonora. 20.45: «La maschera nera» di Giovanni Cenna (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il Re della Jungla», premiato film Paramount, e Compagnia di varietà.
Nazionale. 16: «Prendetele vive», un miracolo d'ardimento. Tre numeri di varietà.
Excelsior. 16: «Il lottatore», cap. Metro con Wallace Beery. Varietà successo.
Fenice. 17: Comp. Maresca con la riv. «Il progresso si diverte» e il film «Ebbrezza» con Evelyn Knapp e Jack Holt.
Eden. 16: «Partita d'amore» con Ramon Novarro. Capolavoro Metro. parl. italiano.
Italia. 16: «Non c'è amore più grande», tutto poesia toccante e sublime, con A. Carr e D. Moore.
Regina. 16: Première «Una tragedia americana» con Silvia Sidney. Varietà, successo Troupe Juli-Fatus Marini-Dagover.
Impero. 16: «L'Orloff» del m.o Granichstaedsen, con Liane Haid e Ivan Petrovich.
Reale. 16: «Lo schiaffo» con Clark Gable e Jean Harlow. Gioiello Metro.
Moderno 15.30: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farell. Comp. De Rosè: «I due aviatori».
Garibaldi. 16, 18, 20, 22: «Strano interludio» la più rivoluzionaria innovazione cinematografica con N. Shearer e C. Gable.
Novo Cine. 16: «Cento di questi giorni», gioiello Cines con Gianfranco Giachetti.
Massimo. 15.30: «Piroscafo di lusso» con Zita Joham. Parlato italiano.
Armonia. 15.30: «Luana», parl. con D. Del Rio. Varietà, successo Pirolin-Donald.
Centrale. 15.30: «L'isola della perdizione» con Dorothy Mackaill e Victor Varconi.
Odeon. 15.30: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald.
Savoia. 15.30: «Venere bionda», parl. ital. con Marlene Dietrich e C. Grant. L. 0.80.
Aurora. 16: «Il figlio della strada» diretto da Carmine Gallone. Serata d'addio della Compagnia Sanfilippo.
Belvedere. 16: «Acqua cheta» con Gianfranco Giachetti e Germana Paolieri.
Popolo. 16: «I due orfanelli» con Marcella Albani e Zacconi. Varietà: Sarolè, Rosandri, Emanuelita, Serena.
Venezia. 15.30: «Diluvio» con Eleonora Boardmann e Monte Blue.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19. Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per l'assistenza invernale

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte pro E. O. A.:

Cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo . . . . . Lire 10.000
Circolo Ufficiali, in sostituzione di un vermouth d'onore al Gen. Aymonino » 500
Rodolfo Rötl . . . . . . » 100
Paola Jachia de Eisner . » 300
Giacomo Jachia . . . . . » 500
Isidoro Nadel . . . . . . » 500
Umberto Sorasio . . . . . » 200

Il Segretario federale ringrazia sentitamente.

Il contributo di lire 13.532.50 versato al camerata Ercole Poillucci per conto dei propri amministrati, pro E. O. A va ripartito come segue:

Afenduli gr. uff. Alessandro L. 983.30; Alberti Luigi 133.35; Ara gr. uff. avv. dott. Camillo 273.35; Ara Davide - Eredi 112; Attimis contessa Irene 560; Bjelovucic - Eredi 541; Bregato Antonio 66.65; Brunner Vogel Lea 333.35; Butti Luigi - Eredi 510; Cantoni Giulietta 80; Credito Italiano 146.65; D'Este cav. dott. Almerico 143.35; Ehrenthal comm. Emanuele e Cti. 26.85; Goldschmied Giuseppe e Samuele 80; Goldschmied dott Guido 546.65; Krausz e Pincherle 140; Liebman Elisa - Eredi 233.35; Luzzatti gr. uff. Enrico 560; Luzzatti Silvia e Giovanna 105.30; Macchioro dott. Mario 270; Macchioro S. A. - Eredi 116.65; Macchioro e Luzzatto 70; Macchioro U. e C. 21.65; Manni Alberto - Eredi 250; Marcus ing. Paolo 183.35; N. N. 153.30; de Ralli bar. dott. Ambrogio P. 1096.90; de Ralli bar. dott. Ambrogio fu Stefano 213.30; de Ralli bar. Argentina 769.60; de Ralli bar. Paolo fu Stefano 335; de Ralli bar. Penelope fu Stefano 436.20; de Ralli bar. Piero fu Stefano 307; Romano comm. Athos 246.65; Russi Alice 93.35; Salem Elisa in Bozza 100; Bozza Giorgio e Paolo 396.60; Serri Luciano 260; Sforza Nerina e figli 591.60; Sposito Ernesto 300; Steinhardt Leob. Marcus 98.65; Tarabochia Gustavo 146.65; Società Anonima «Alfa» 283.35; Società Anonima Beni Stabili «Caduceo» 460; Società Anonima «Isat» 193.35; Società Anonima Fondiaria «Mercurio» 230; Società Anonima «Roma» per imprese costruzioni 228.30; Spremitura Triestina Oli Luzzatti e C. 107.90.

Una Commissione permanente a Trieste per l'insegnamento professionale

Al Congresso di Napoli dell'anno decorso dell'Associazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende industriali, riprendendosi discussioni e proposte che erano state formulate precedentemente, è stato esaminato con speciale ampiezza di particolari il funzionamento delle scuole e degli istituti industriali.

Per rendere più attivi i legami tra le scuole e le aziende industriali affinchè la formazione spirituale e tecnica degli allievi aderisca sempre più strettamente alla struttura ed alle esigenze moderne delle imprese, in conformità anche agli accordi intervenuti fra la direzione generale dell'istruzione media tecnica e l'Associazione dirigenti industriali, si è costituita in questi giorni a Trieste, sotto la presidenza del reggente della Sezione della Associazione dirigenti industriali, cav. ing. Italo Bonazzi, la Commissione permanente per l'insegnamento professionale della quale, tenuto conto delle specializzazioni scolastiche professionali esistenti nella provincia, sono stati chiamati a far parte l'arch. Erminio Campiglio, l'ing. Ugo Crovetti, il prof. ing. Gioachino Grassi, il cav. ing. Giovanni Salerni, il dott. Lucio Saccomani e l'ing. Rodolfo Di Stefano.

Nella seduta di insediamento della Commissione sono state prospettate in linea di massima le attività principali della Commissione per l'entrante anno scolastico e che dovrebbero compendiarsi nell'interessamento per l'illustrazione saltuaria agli allievi attraverso visite, proiezioni o conferenze di lavorazioni moderne e di aziende industriali modello; nella partecipazione degli allievi della categoria più direttamente interessata, a prove e trasformazioni industriali di particolare importanza; nel promovimento di premi annuali di ingegnosità e di rendimento (breve viaggio di istruzione, assunzione in servizio al termine del corso o strumento o utensile di lavoro ecc.) a favore dell'allievo che abbia mostrato maggiore diligenza negli esperimenti o nelle lavorazioni industriali della scuola; nella revisione periodica dei programmi delle materie tecnologiche per il loro aggiornamento in rapporto ai progressi scientifici, tecnici ed organizzatori

E' stata inoltre prospettata la possibilità dell'istituzione presso l'Istituto industriale di un museo industriale.

Il rancio degli Alpini. Domani, genetliaco di S. M. il Re, avrà luogo il tradizionale rancio da Bonavia. Iscrizioni presso il consocio Zandegiacomo. Piazza della Borsa 4.

Conferenza esperantista. Questa sera alle 20.45 il presidente del Dopolavoro esperantista triestino, dott. Arturo Ghezzo, terrà nella sede sociale, via Imbriani 6, una conferenza sull'esperanto e poesia, nonchè sulla metrica esperantista secondo le norme del dott. Vallienne. Alla conferenza, oltre ai soci, possono assistere anche tutti i cultori della lingua esperanto.

Dialoghi sulla vita. Stasera alle 20.30 in via Dante 1, si svolgerà un dialogo tra intervenuti e lettore, su alcuni spunti filosofici di Mazzini. Ingresso libero.

Decesso. Il collega Francesco Sbisà del *Popolo di Trieste*, è stato rattristato in questi giorni dalla morte del nonno materno Eugenio Listuzzi, deceduto alla grave età di 87 anni, dopo un'esistenza tutta impiegata per il bene della famiglia e trascorsa con amore per la Patria e il lavoro. Le estreme onoranze al defunto sono state tributate nel pomeriggio di ieri e vi ha preso parte un lungo stuolo di congiunti ed amici. All'inconsolabile consorte e a tutti gli altri congiunti inviamo le nostre più sentite condoglianze per l'irreparabile perdita.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Tutte le CC. NN. precettate con cartolina rosa sono comandate di trovarsi domani, alle 6.45, in caserma di via Donadoni per partecipare alla Rivista in occasione del genetliaco di S. M. il Re. E' prescritta la grande uniforme.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 137.a e 139.a sono comandati domenica 12 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 139.a batteria alle ore 8 e la 17.a batteria alle 10.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla I squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi per domenica 12 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni.

Premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al 1.o e 2.o corso sono comandati di trovarsi domenica 12 alle 9 in Caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle Batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Giacomo. I sottoelencati G. F. sono comandati di presentarsi questa sera in sede (Campo San Giacomo 5) alle ore 20 per importanti comunicazioni: Muggeo Michele, Chersovini Leopoldo, Guerrini Libero, Pace Antonio, Petelin Edoardo, Scatigna Leonardo, Stebel Walter, Tognetto Bruno, Tacchinari Ferruccio, Widmer Bruno. In caso di impossibilità delegheranno un familiare.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
9 novembre 1933 - XII	
Nati vivi	10
maschi 7, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	23

L'inizio del secondo corso di coltura coloniale

La segreteria della Sezione «Guf» dell'Istituto Coloniale Fascista avverte gli iscritti al secondo corso di coltura coloniale, che la lezione inaugurale avrà luogo anzichè oggi, martedì 14, alle ore 19, con la prima lezione su «L'islamismo».

Riunione all'Associazione medica

Rammentiamo che questa sera alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà l'annunciata riunione scientifica nella quale parlerà il prof Guido Mann sull'argomento: «Sindrome stenocardica nella calcolosi biliare»

Mostra dei lavori femminili a Barcola. Domani, sabato, alle 17.30, al Gruppo rionale fascista «Floriano Beuzzar» avrà luogo la XII Mostra dei lavori del corso di taglio e cucito tenuto a Barcola per cura del Fascio Femminile e del Dopolavoro rionale «Floriano Beuzzar».

La rivista di domani in Piazza Unità per il genetliaco di S. M. il Re

Domani, sabato, ricorrendo il genetliaco di S. M. il Re, le truppe del Regio Esercito, della Regia Marina, della Regia Guardia di Finanza e della M. V. S. N. del Presidio di Trieste, agli ordini del Generale di brigata cav. Antonio Pagano, saranno passate in rivista dal Generale di Divisione comm. Vito Scimeca, Comandante interinale del Corpo d'Armata.

La rivista avrà inizio alle ore 9.30. Per le ore 9.10 tutte le truppe saranno schierate. Il comandante della XII Brigata ne assumerà il comando alle ore 9.25, giungendo sulla fronte delle truppe da piazza Unità, lato del palazzo del Governo.

Il Generale di Divisione comandante interinale del Corpo d'Armata giungerà alle ore 9.30 sulla fronte delle truppe da piazza dell'Unità, lato palazzo del Lloyd, e dopo avere reso omaggio alle autorità politiche percorrerà il fronte delle truppe. All'atto del suo arrivo da piazza Unità tutte le truppe presenteranno le armi.

La consegna delle patenti araldiche

Dopo che avrà percorso tutta la fronte delle truppe e sarà ritornato in piazza Unità, prendendo posto davanti e al centro del palco eretto per gli invitati, il Comandante interinale del Corpo d'Armata procederà alla consegna delle Regie Lettere patenti araldiche concesse da S. M. il Re ai Reggimenti 12.o, 151.o, 152.o Fanteria, 23.o Artiglieria campagna, 10.o Artiglieria pesante, 5.o Artiglieria contraerei autocampale, 5.o Reggimento Genio.

Ultimata la cerimonia, avrà inizio dall'altezza di via Boccardi lo sfilamento delle truppe. Tutte le truppe sfileranno al passo, automezzi a passo di cavallo.

Le autorità, i rappresentanti delle Nazioni estere e gli invitati troveranno posto nel palco all'uopo eretto in piazza dell'Unità. Detto palco è stato opportunamente diviso in quattro scompartimenti: 1.o autorità civili, 2.o Corpo consolare, 3.o e 4.o invitati.

Interverranno tutti gli ufficiali in servizio permanente effettivo liberi dal servizio. Essi (e quelli in congedo e della M. V. S. N. che vorranno intervenire) prenderanno posto, per le ore 9 sul rialzo alberato parallelo al palazzo della Prefettura (fronte al mare) in ordine gerarchico (da sinistra a destra). Saranno tutti al comando dell'ufficiale più elevato in grado od anzianità. Rimarranno sul posto fino a quando il comandante della Divisione si sarà allontanato da piazza Unità.

Tutti i sottufficiali del Presidio, liberi dal servizio, interverranno alla rivista, prendendo posto, per le ore 9, di fronte agli ufficiali fuori rango, spalle al mare. Formeranno un plotone addossato alla banchina, agli ordini di un ufficiale inferiore, appositamente comandato. Rimarranno sul posto fino a quando il Comandante della Divisione si sarà allontanato da piazza dell'Unità.

La centuria mutilati interverrà alla rivista prendendo posto per le ore 9 a destra dei sottufficiali fuori rango, spalle al mare, addossata alla banchina nella formazione di linea di fronte. Rimarrà sul posto fino al termine della rivista.

Le associazioni patriottiche prenderanno posto per le ore 9 sul rialzo alberato prospiciente il palazzo del Lloyd, fronte al mare. Gli Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane prenderanno posto per le ore 9 sui rialzi alberati di riva Nazario Sauro, tra via Mercato vecchio e via dell'Annunziata, fronte al mare, accedendo dalla via Mercato vecchio, Boccardi, Veneziani e dell'Annunziata.

Saranno impiantati a cura della Direzione di sanità del Corpo d'Armata due posti di pronto soccorso in piazza Venezia e in piazza Verdi.

Il servizio d'ordine pubblico

L'Arma dei Carabinieri Reali provvederà per il seguente servizio d'ordine pubblico:

Durante lo schieramento: uno sbarramento fra la radice del molo Audace (angolo ovest) e l'angolo del palazzo della Prefettura di via San Carlo; uno sbarramento tra il palazzo della Prefettura e il palazzo del Lloyd; 20 metri a tergo del palco, attraverso tale sbarramento, sarà permesso il passaggio solo ai possessori dei biglietti delle tribune e alle associazioni con bandiera; uno sbarramento fra l'angolo del palazzo del Lloyd (verso piazza dell'Unità) e il rialzo alberato prospiciente il palazzo stesso verso il mare; un cordone rado lungo le rive Mandracchio, Sauro, Tommaso Gulli e Grumula, dal rialzo alberato prospiciente il palazzo del Lloyd fino oltre all'altezza del molo Sartorio, per impedire che la popolazione disturbi lo schieramento e lo sfilamento dei reparti, curando inoltre di mantenere sgombri i rialzi alberati assegnati alle scolaresche e associazioni di cui in seguito; sbarramenti radi, alla radice dei moli Bersaglieri, Pescheria, Venezia, Sartorio e Fratelli Bandiera.

Disposizioni della Capitaneria

La Capitaneria di porto ordina al fine di regolare domani durante la rivista militare il servizio nel porto: Dalle ore 8 alle 11.30 le banchine del porto doganale comprese fra il molo Audace (escluso) e l'ingresso del porto E. F. Duca d'Aosta, situato sulla riva Traiana, dovranno restare completamente sgombere e disponibili per lo svolgimento della rivista. Di conseguenza verrà sospeso sulle suddette banchine qualunque traffico di passeggeri e di merci. I piroscafi addetti alla navigazione costiera ed i galleggianti adibiti al traffico locale dovranno ormeggiarsi secondo le disposizioni che verranno notificate dal personale della Capitaneria, lungo il molo Audace e la banchina di riva Tre Novembre.

Gli inviti di partecipazione

Ecco gli inviti di adunata per le varie Associazioni:

Istituto del Nastro Azzurro. Iscritti, ore 8.45 riunione davanti Prefettura.

Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati. Adunata ore 9 in sede, via S. Nicolò 7. Fazzoletto cremisi e decorazioni.

Associazione Nazionale del Fante. Adunata ore 8.30, in sede.

Associazione Arma Artiglieria. Ritrovo ore 8.15 in piazza Verdi.

Associazione Nazionale Combattenti. Adunata ore 9 in sede. Decorazioni e camicia nera iscritti Partito. Squadra d'onore in divisa per scorta labaro e bandiera. Sarà fatto appello.

Mutilati e Invalidi di guerra. Soci ore 8.30, via Timeus 3.

Bersaglieri «E. Toti» ore 8.30 in divisa, in sede.

Finanzieri in Congedo. Adunata ore 9 in piazza della Borsa. Fazzoletto e decorazioni.

L'Aquario marino di Trieste nell'odierna conferenza Müller all'I. F.

Oggi alle 20.45 precise, nell'aula magna del R. Liceo «F. Petrarca», Viale XX Settembre 26, l'illustre prof. Giuseppe Müller, direttore del Museo di storia naturale, terrà una conferenza sull'aquario marino da lui ideato e attuato. La conferenza, che è la prima che si tenga a Trieste sul nostro Aquario, si svolgerà secondo il seguente schema: Cenni di biologia marina; condizioni fisiche del mare e loro influenza sugli organismi viventi; adattamenti morfologici, organi di locomozione e di respirazione; il fondo marino; «planoton». Il nuovo Aquario marino del Comune di Trieste: descrizione degli impianti e dei dispositivi tecnici per assicurare la vita agli animali; metodi di raccolta e di trasporto degli animali vivi.

Una conferenza di mons. Luciani sull'arte

Sabato prossimo alle ore 19.15, per iniziativa della Sezione triestina di «Arte cristiana», si terrà nella saletta di via del Ronco 4, una interessante conferenza di mons. Luciani sull'arte. Sono invitati a parteciparvi tutti gli iscritti al Sindacato fascista Belle Arti.

La Fiera di Chicago nella conferenza Cavallar all'Istituto fascista

Il signor Ferdinando Cavallar ha parlato ieri sera sulla Fiera di Chicago ai soci dell'Istituto fascista di coltura-Università popolare, accorsi numerosi nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca». Il conferenziere, che ha visitato la Fiera di Chicago e particolarmente il padiglione italiano, ha intrattenuto il folto uditorio con una serie di felici impressioni e con altre interessanti osservazioni personali sulle varietà dell'intera esposizione internazionale.

Piacevole e garbato, il signor Cavallar ha detto ancora cose assai interessanti sui padiglioni della Fiera ed ha ricordato fra l'altro il palazzo della scienza in cui l'Italia figura degnamente con un'esposizione ricchissima e completa di cimeli e documenti riguardanti la medicina.

Nitide e artistiche diapositive hanno illustrato la bella conferenza. Il signor Cavallar è stato alla fine applaudito calorosamente da tutti i presenti.

La morte di Gustavo Ziffer

Profonda impressione e unanime compianto accolsero in città la notizia della improvvisa morte del signor Gustavo Ziffer, uno dei cittadini più noti, più stimati e più largamente circondati di simpatia. Il signor Ziffer stava giocando l'altra sera, verso le 20, la sua solita partita in una delle sale del Tergesteo, quando uno degli amici che erano a tavolino con lui, visto che egli indugiava a gettare la sua carta, lo sollecitò a farlo. Ma egli non si mosse; e allora, levati gli occhi su lui, i compagni di giuoco si accorsero che, colpito da fulmineo malore, egli aveva perduto la conoscenza e non dava segno di vita. Tosto gli furono prestati tutti i possibili soccorsi, mentre si telefonava alla Guardia medica; questa giunse dopo un paio di minuti e il signor Ziffer fu adagiato nell'autolettiga, che partì di corsa verso l'Ospedale. Ma durante il rapidissimo trasporto, il signor Ziffer, in seguito a emorragia cerebrale, cessava di vivere. La salma era trasportata la stessa sera nella sua abitazione.

Fu dunque una morte inattesa, rapida e senza dolore, poichè ancora un momento prima Gustavo Ziffer parlava sereno e tranquillo. L'egregio uomo aveva raggiunto i 75 anni, essendo nato a Trieste nel 1858. Di lui si può dire che si era fatto completamente da sè. A diciannove anni iniziò la sua carriera quale amministratore di stabili, e in quella proseguì assiduamente, mai interrompendo, dimodochè potè celebrare e superare di parecchio i cinquant'anni di attività professionale. Intelligente, coscienzioso ed affabile, egli allargò ben presto la sua clientela; e le sue ampie e perspicaci vedute gli acquistarono ben presto una vera autorità, che si fece sentire anche nella vita cittadina. Già al tempo del Podestà Saudrinelli egli intervenne per appianare le molte difficoltà che si opponevano alla regolarizzazione di via Carducci. Più tardi, nominato presidente della Società proprietari di stabili, egli agì in senso conciliante e moderatore, più da arbitro giudizioso che da parte in causa, nelle molte controversie che si ebbero tra proprietari e inquilini, tanto negli anni che precedettero la guerra, quanto in quelli, più complicati, all'indomani della guerra stessa. Gentilezza, dirittura, equanimità erano qualità del suo carattere.

Pur essendosi ritirato negli ultimi tempi dalla presidenza della Società proprietari di stabili, egli ne era sempre il consulente più autorevole e più ascoltato. Nessuno conosceva al pari di lui le condizioni del mercato degli stabili e i problemi inerenti alla proprietà e al funzionamento edilizio; e non vi portava soltanto l'interesse del professionista, ma la passione dello studioso di un aspetto della vita economica cittadina. Di ciò i migliori giudici furono i lettori del *Piccolo*, dove da diecine di anni Gustavo Ziffer, apprezzatissimo collaboratore nostro, pubblicava le sue periodiche rassegne del mercato degli stabili, che erano lette da tutti per la precisione delle informazioni e per la lucidità e competenza dei ragionamenti.

Marito e padre esemplare, amante della vita domestica, tutte le ore di libertà che gli consentivano le sue occupazioni egli dedicava alla famiglia. Fu sempre però un cittadino devoto alla causa nazionale e a suo tempo un irredentista di fede sicura; e quando suo fratello, l'ingegnere Arturo Ziffer, e altri congiunti suoi, alla vigilia della guerra, varcarono il confine, egli si trovò alle prese con l'autorità austriaca, che gli diede poi gravi molestie durante tutti gli anni del conflitto. Dopo la guerra, egli si inscrisse con fervore al P. N. F.

La salma di Gustavo Ziffer fu tumulata ieri, prima che fosse dato l'annuncio della sua morte. Alla vedova, signora Ida Ziffer-Inwald, che piange oggi il compagno con cui aveva celebrato tempo addietro le nozze d'oro, esprimiamo il nostro più profondo dolore. E un pensiero mesto e riverente rivolgiamo commossi a Donna Gilda Mayer, sorella del defunto, a S. E. Teodoro Mayer e al gr. uff. Aldo Mayer, il nostro caro Direttore amministrativo. All'altra sorella dell'estinto, signora Leonie Loebl, al fratello, il gr. uff. ing. Arturo Ziffer, alla figlia signora Ines e al genero comm. Antonio Garzolini e a tutti gli altri chiari ed egregi congiunti va pure il nostro pensiero con partecipazione profondamente sentita.

"Il Re della jungla,, al Politeama Rossetti

Le folle accorse ieri al Politeama Rossetti nonostante il tempo inclemente, ritennero forse dal titolo e dalle prime scene che il nuovo film si svolgesse soltanto sullo sfondo dell'Africa; ma dovettero disingannarsi ben presto. «Il Re della Jungla» pur iniziandosi con uno spunto kiplinghiano, si distacca effettivamente da tutti gli altri lavori del genere. In questo stupendo film della Paramount, troviamo tutti gli elementi che giustificano pienamente il giudizio del pubblico milanese che lo ritenne ad unanimità di voti il migliore del recente Concorso e pertanto assegnò ad esso il primo premio assoluto. Infatti, «Il Re della Jungla» sbalordisce per il vero «tour de force» della tecnica cinematografica.

Dopo la prima parte l'azione porta il «puro folle» cresciuto nelle foreste vergini nella grande metropoli americana dove il suo «addomesticamento» ha delle gustose brillanti trovate umoristiche che procurano agli spettatori un sano godimento di comicità. Dire cosa passa sullo schermo non è cosa facile: emozioni, sorprese grottesche, grandiosità di messinscena. C'è un idillio delizioso trattato con mano esperta; c'è, in breve, un intreccio originale che culmina nelle scene dell'incendio del circo, fatte magistralmente, per la novità della situazione, per le belle fotografie e le lotte d'animali.

Buster Crable, nella parte di Kaspa «uomo leone», è insuperabile. Questa magnifica figura di atleta, rappresenta nella sua qualità di campione di nuoto, l'idolo delle donne americane.

Frances Dee deliziosa figura di fanciulla, dimostra, con la sua grazia squisita tutte le sue doti di attrice particolarmente sensibile e simpaticamente comunicativa.

L'entusiastico consenso della folla è andato anche allo spettacolo svolto sul palcoscenico dalla Compagnia Motiliok-Kosakoff dove alcuni quadri dovettero essere bissati, tra vivissimi applausi. Piacquero pure assai i Sinclair's Little Show per l'eleganza del loro numero e i Bood and Bood per le loro comicissime parodie.

Questo eccezionale spettacolo inizia oggi le sue repliche, che saranno certamente molte e fortunate.

rosiana - Juventus e Triestina - Milan

rtite di cartello del campionato di calcio

biamente la decima giornata mo torneo calcistico avrà il dio centrale nell'incontro Am- Juventus. I nerazzurri, at- alfieri della classifica, si tro- di fronte ai bianco-neri, che al secondo posto, con due soli distacco.

a Civica di Milano, certo af- come non mai, vedrà il cozzo forti squadroni. La partita po- er decisiva agli effetti finali o, perchè, mentre offre alla la possibilità di affiancarsi sifica alla temuta rivale, pre- altro canto all'Ambrosiana l'oc- di rendere maggiore il distacco ioni. Per un altro motivo an- contro di Milano offre un inte- olito: per il duello Meazza-Bo- che saranno i condottieri degli reparti avanzati. I due rino- ntravanti faranno certamente delle loro migliori virtuosità he per portare in alto, col pro- , quello della loro squadra.

azza e Borel di fronte

Balilla», domenica scorsa a Ro- apparso nuovamente in forma , saettando, sia con azioni che in linea, ben quattro pal- rete di Sclavi. Due goals ha «Farfallino», nella stessa gior- rante l'incontro Juventus-Fio-

revedendo una partita dispu- , il pronostico concede i suoi Ambrosiana. La cosiddetta in vantaggio dei nerazzur- per il fattore pubblico-campo, attuali campioni d'Italia sono in grado di non lasciarsi mi- il loro rendimento da questo contrario. Ma è la marcia più dell'Ambrosiana che fa appa- nerazzurri come i probabili dell'ardente contesa. Infatti, solo imitata dalla Triestina, iana non ha perduto finora ita, nè in casa nè fuori, pa- do tre volte e raggiungendo un le record con le sue 26 porte contro 6 sole subite.

ntro, la Juventus è già cadu- volte sui campi avversari — ad ria e a Napoli — pur avendo al suo attivo sei vittorie e ch nullo, impostole sul campo o dalle alabarde triestine. Ag- a tutto ciò il ritorno di splen- forma per Meazza e invece, la lesione riportata da Caligaris, può non prevedere che l'Am- continui nella sua fuga vit-

uadro della decima giornata, un'altra partita di cartello, pure motivi di grande inte- l'imbattuta Triestina affronte- Milan allo Stadio del Littorio. ca occasione che si offre alle per salire di un gradino nel- ifica, piazzandosi nuovamente ndo posto, nella probabile ipo- e la Juventus perda con l'Am-

vitte alabarde allo Stadio

nno i valorosi giocatori triesti- ere questa nuova impresa? Noi mo con piena fiducia afferma- te a questo interrogativo. E' ero che domenica scorsa i rosso- atti dovettero dividere i punti dio Natale Palli, ma sono risa- condizioni d'impraticabilità del che tolsero alla Triestina le sue igliori: la velocità e il rapido ento dei reparti. Nè può, d'al- o, essere probatoria, a favore on, la sua vittoria sull'ospitata Questo successo dei «diavoli» eri, pur quanto significativo, co- soltanto, a nostro avviso, una fica promessa per una battaglia da un capo all'altro della par-

tutti, ben nota la foga combat- ello squadrone milanista, uso a re tutti gli incontri e di fronte nque avversario senza tentenna- nè soste. Bella sarà, dunque, la di domenica allo Stadio del Lit- sarà una lotta senza quartiere, e, come lo afferma il pronostico, concluderà col trionfo dell'in- Triestina.

articolare interesse riveste l'in- Torino-Bologna; perchè i rosso- Schiavio si impegneranno a fon- spuntarla sui granata e per quota nel gruppo di testa. Il piegò una volta la sua bandie- menica scorsa, sul campo della Vercelli, mentre il Bologna vin- tamente al Littoriale contro il Punti di riferimento, però, di valore, date le eccezionali condi- mosferiche. Comunque, è certo Torino, relegato attualmente in la classifica, nulla lascierà d'in- pur di riabilitarsi di fronte al pubblico. Partita, quindi, assai tuta e aperta quanto mai nel finale.

Altre battaglie grosse

Roma, ospitando il Livorno sul del Testaccio, si fa nettamente re, specie se gli amaranto la- saranno largamente incomple- domenica che li vide costretti dere i punti col Genova.

aglia grossa ad Alessandria fra di Carcano e le casacche bian- la Pro Vercelli. Il vivacissimo fra le due squadre piemontesi destinato a chiudersi con un dell'Alessandria, a meno che Piola non compia tali pro- portare i suoi colori alla vit-

altre partite, salvo sorprese condizioni del campo o per mu- nella formazione delle compa- appare assai probabile la vitto- squadre ospitanti. E' quin- visto il successo della Fiorenti- il Lazio, del Palermo con- Casale e del Padova contro il

Nella Divisione dei cadetti, il Fascio Grion sarà in trasferta a Pistoia. Domenica scorsa i nero a stella perdettero di misura a Como contro gli azzurri che beneficiarono di ben due calci di rigore. Dal canto loro, gli arancioni toscani, che sembrano sulla via di una buona ripresa, riuscirono a pareggiare in quel di Foggia.

Nella Prima Divisione non sarà facile il compito del Pro Gorizia di mantenersi al comando della classifica, dovendo giocare a Trento. Vivacissimo e incerto sarà il duello Monfalcone-Udinese, aspirante quest'ultima a sorpassare i goriziani, coi quali si trova a strettissimo contatto. Il Ponziana, dovendo dislocarsi a Padova, avrà l'occasione per riconfermare l'efficienza della sua nuova formazione anche su terreno. Le riserve della Triestina hanno una giornata di riposo.

Il Casale multato dalla F. I. G. C.

per l'incontro con la Triestina

MILANO, 9

Il Direttorio Divisioni superiori della Federazione italiana gioco del calcio riunitosi in data di ieri ha stabilito quanto segue:

Gara Ponziana-Padova B: La gara in calendario per la nona giornata di andata del 12 novembre in seguito a disposizione del Direttorio federale verrà giocata anzichè a Trieste a Padova diventando così la gara Padova B-Ponziana.

Punizioni: Sciogliendo la riserva fatta con comunicato n. 19 del 1.o novembre il Direttorio squalifica per due gare effettive di campionato il giocatore Bottazzi Luciano della Serenissima.

Punizioni a carico di società: Per contegno scorretto del pubblico nei confronti dell'arbitro nella gara Casale-Triestina pone la multa di lire 1000 al Casale F. C.

Giocatori espulsi dal campo: Squalifica per tre gare effettive di campionato: Velo del Thiene, Saccardo della Schio. Squalifica per due gare effettive di campionato: Tomich del Grion, Chiusolo del Trento.

Giocatori non espulsi dal campo: Squalifica per una gara effettiva di campionato: Zuliani della Fiumana, Busin, Rossi e Zampieri del Thiene, Montini della Schio.

Bergomas contro Valenti

nella grande riunione di domani

Vivissima regna l'attesa per la grande riunione pugilistica che domani avrà luogo nella vasta sala della Società Ginnastica Triestina. L'attenzione del pubblico è orientata particolarmente verso il grande confronto dei pesi massimi fra il prima serie Giacomo Bergomas di Gorizia e il triestino Rodolfo Valenti. Nè l'uno nè l'altro dei due colossi avrebbe bisogno di presentazione. Giacomo Bergomas è stato corazziere prima di darsi, spinto dalla passione sportiva, alla carriera del ring. Pesa 105 chilogrammi e misura metri 1.97, egli è considerato nell'ambito del pugilato internazionale uno dei pesi massimi meglio attrezzati in fatto di mezzi fisici.

Domani Bergomas si batterà sul ring della Società Ginnastica con un atleta particolarmente caro alla folla degli amatori triestini del pugilato: Rodolfo Valenti, che negli ultimi tempi ha avuto campo di distinguersi combattendo incontri vittoriosi con uomini di valore quale Sciutto, Colognatto e il negro Pierre Castell della Martinica. Valenti è notevolmente più leggero di Bergomas, ma appunto della differenza di peso e quindi di agilità e velocità egli si gioverà per tentare di imporre il suo gioco all'ex corazziere.

All'incontro fra i due colossi faranno degna corona due combattimenti fra professionisti, il primo dei quali vedrà impegnato il famoso peso leggero Frankie Martin e l'altro vedrà di fronte i pesi piuma Augusto Sportelli di Trieste e Sem Malvich di Fiume. Inoltre assisteremo all'incontro fra le rappresentative di Trieste e Fiume.

Fungeranno da arbitri degli incontri i signori Galavotti e Peterlin, giudici il console comm. Gaetano Viti e il commissario della F. P. I. I biglietti d'ingresso e dei posti a sedere sono in vendita alla Biglietteria Centrale. I biglietti ridotti per mutilati, dopolavoristi e «Guf» saranno in vendita domani dalle 14 alle 18, alla cassa della Società Ginnastica.

Staffette allo Stadio

Per sportiva concessione dell'U. S. Triestina, si svolgeranno domenica allo Stadio del Littorio, in coincidenza alla partita di Divisione Nazionale Triestina-Milan, alcune gare a staffetta, valevoli agli effetti del campionato giuliano.

Le gare, indette dal Comitato della F. I. D. A. L. della V zona, ed organizzate dalla S. S. «Giovinezza», si effettueranno nel seguente ordine: ore 14.20: staffetta olimpionica (800, 400, 200, 200); ore 15.15: staffetta svedese (400, 300, 200, 100); ore 16.15: staffetta m. 3000 x 3.

Le gare hanno valore agli effetti della Coppa Giulia, per il campionato giuliano delle società di categoria A. La classifica a tutt'oggi vede in testa la S. G. Triestina, minacciata da vicino dalla S. S. «Giovinezza» e dall'U. G. Goriziana, le cui squadre, unitamente a quelle della valorosa A. S. Udinese, offriranno certamente alla folla che gremirà lo Stadio una dimostrazione di alto valore tecnico e spettacolare.

Marcia cicloturistica rinviata. La marcia cicloturistica per la coppa «Marcello Loy», che per iniziativa del Dopolavoro Artiglieri, avrebbe dovuto tenersi domenica 12 corrente, per l'incostanza del tempo e per non coincidere con un'altra importante manifestazione ciclistica, è stata rinviata alla prossima primavera.

I trattenimenti al Circolo Marina Mercantile. Con domenica 12 novembre, il Circolo Marina Mercantile riprenderà, nelle sale di via Rossini 6, i suoi trattenimenti danzanti domenicali. Gli inviti per queste eleganti riunioni sono stati già diramati; coloro che non l'avessero ancora ricevuto sono pregati di richiederlo alla segreteria (telefono 95-35).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Gustavo Ziffer, da Rino e Rina Alessi lire 50 pro O. N. Balilla; dal dott. Ruggero Polacco lire 20, da Emanuele Segrè lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Wanda e dott. Paolo Israeli lire 30 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli); da Marcello Boschian lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Ada e Ernesto Lekner lire 100, dall'avv. dott. Ernesto Braun e sorella lire 30 pro Guardia Medica; dall'Impresa Buttoraz e Ziffer lire 100, da Mary e dott. Napoleone Morpurgo lire 25, dal gr. uff. Gino Cavaglieri lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. Alfredo Brunner lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Pia Casa Gentilomo; dal prof. Guido Mann lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Andrea Marzi lire 10 pro Congr. di Carità; dal dott. Filippo Brunner lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; da Emilio Castelbolognese Tedeschi lire 25 pro Scuola materna di Scoglietto; dal dott. Vittorio Tedeschi lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Angelo e Gina Ara lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dall'ing. Costantino Luci lire 25, da Adolfo Fabbri lire 10, da Renato Fegitz lire 10, da Gino Ortolani lire 10, da Federico Pecorari lire 10 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del comm. Domenico Rizzo, dall'ing. Antonio Majorana e signora lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 50 pro Congr. di Carità; da Domenico Majorana e famiglia lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 50 pro Congr. di Carità; dal cap. Tommaso Vicari e signora lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 50 pro Congr. di Carità; dal conte e contessa Dentice di Frasso lire 100, da Alberto e Lia Pucci lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. ing. Giovanni Cattarini lire 50 pro Ass. Marinara Fascista.

Dal dott. Nino Zannini lire 500 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria dell'ing. Vittorio Carli-Krall, nell'anniversario della morte, dai figli Giulio lire 500 pro Congr. di Carità; e Marcella col marito Gottardo Artico lire 500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovannina Sessi, dal dott. ing. Riccardo Brunner lire 50, da Giuseppe de Maurizio lire 20, da Ferdinando Pestian lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Vittorio R. Pagan lire 20 pro C. R. F. Floriano Beuzzar (assist. inv.); dalla ditta G. B. Boschian lire 25 pro Guardia Medica; da Mario Calussi lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Reppi lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Silio Tamaro lire 25 pro Congr. di Carità; da Anna e Tullio Cordon lire 40 pro P. N. F. (assist. inv.); da Vittoria ved. Gaspardis lire 20 pro Scuola U. Gaspardis; da Armando e Zaira Jeralla lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Amedeo Dei Rossi, dall'avv. Gianni Pellis lire 20 da Carlo Scarpa lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); da Wanda e dott. Paolo Israeli lire 30 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli); dal dott. Bruno Cortivo lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); dal rag. Raimondo Cornet e famiglia lire 25 pro Federazione fra Commercianti (commercianti decaduti); dall'ing. Francesco Faccanoni e famiglia lire 30 pro Guardia Medica, dai dipendenti della ditta V. E. Dei Rossi lire 50 pro C. R. B. Lucchini.

Per onorare la memoria del Capogruppo calzaturieri Amedeo Dei Rossi, da Donda Romeo lire 100, Monico Ermete 100, Ranzini Claudio 100, Rosini Guido 50, F.lli Fassel 50, Castiglioni Enrico 50, Lustig e Bednarz 50, Pascolini Alessandro 50, Calzaturificio Salamander 20, Martini G. 20, Calzaturificio Montanari 20, Calzaturificio di Varese 20, Pesaro e figli 20, Fantuzzi Aldo 10, Roberti Antonio 10, Dann S. 10, Luigi Rebez 10, Uxa Giuseppe 10, Lekan Giovanni 10. Totale lire 710 pro Fondo di beneficenza per commercianti decaduti e per orfani e vedove di commercianti.

Per onorare la memoria di Manlio Seni, dai dipendenti della ditta R. Naccari lire 40, da Cumar lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna Maria du Ban, dal cav. Giov. Ant. Picciola lire 50 pro Ospedale Principe di Piemonte per orfani di guerra; da Alberta, Anna e Aurelia lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dalle famiglie Viltassi-Melcher lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Mary Wehrenfennig, da Silvia Lekner lire 25 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria di Carolina ved. Forti, da Carlo e Maria Giorni (Pola) lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Angelina Visnovitz in Gasti, da Giovanna e Guglielmo Genel lire 30 pro O. N. Balilla.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile Lilly D'Orsi-Monferrà, da Arturo D'Orsi lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Congr. di Carità; da Olga Monferrà lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Nicolò Rossoni-Rossovich lire 50 pro Patronato per Neuropsichici.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano i seguenti oggetti che verranno esposti all'asta sabato prossimo: studio intagliato, pianino, grammofono, macchine da cucire e da scrivere, regolatore, orologi, cronografo oro da braccio, binocoli, penne stilografiche, servizi, posate argento e metallo, vasi ceramica, tappeto, scendiletto pelo, copriletto pizzo lavorato a mano, coperte, stores, biancheria, stoffe.

Il trionfo di Wallace Beery

nel "Lottatore,, all'Excelsior

Wallace Beery, l'«indimenticabile pugile del «Campione», è riapparso ieri sullo schermo del Teatro Excelsior sotto le spoglie di un lottatore tarchiato e intelligente a cui la vita non manca di tendere i suoi trabocchetti. «Il lottatore» — film che sarà certamente ricordato con viva nostalgia come pochi altri da quanti avranno avuto agio di ammirarlo — presenta una trama originale e movimentata, nella quale la figura dell'uomo del ring agisce con tutta la potenza dei suoi muscoli e del suo cuore a vantaggio di una povera ragazza perduta. L'avvincente lavoro, che è nobilitato dalla stupenda interpretazione di Wallace Beery, riesce a commuovere e dare un magnifico saggio dell'arte meravigliosa e personalissima del grande artista. Se nel «Campione» s'era ammirata la sua potenza espressiva e la sua spontanea umanità, il «Lottatore» dimostra un Wallace Beery dominatore di situazioni svariatissime, piene di drammaticità, riconfermando uno dei più grandi e più simpatici trionfatori dello schermo.

Il film, che ha ottenuto un grande successo nelle rappresentazioni pomeridiane e in quelle serali e che ha destato interesse e ammirazione grandissime, è egregiamente doppiato. Esso inizia oggi le sue repliche.

Il XV anniversario dell'indipendenza polacca

nella conferenza Scarpa al Circolo Mickiewicz

Rammentiamo che stasera per iniziativa del Console di Polonia nella nostra città Stanislao Dygat e del Circolo italo-polacco «Abramo Mickiewicz» il quindicesimo anniversario dell'indipendenza polacca sarà ricordato dal chiaro collega prof. G. B. Scarpa del *Gazzettino* di Venezia in una interessante conferenza con proiezioni sul tema «Impressioni di Polonia», che si terrà alle 21 nella sala del Circolo Artistico in via S. Nicolò.

I balli del "Guf,, in Sala massima

Domani sera, dalle 21 in poi, nella Sala massima di via del Coroneo, avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante organizzato dal «Dux» del Gruppo universitario fascista, il cui ricavato andrà devoluto al fondo sussidi pro studenti poveri. Fra tutte le signorine intervenute sarà estratto a sorte, a cura del comitato, il tradizionale dono-ricordo della serata. Il fine altamente benefico e l'ottima riuscita dei precedenti balli fanno giustamente prevedere che, anche domani sera, la festa sarà allietata dalla presenza dei soci e degli invitati e di tutti coloro che amano trascorrere un paio di ore in un ambiente allegro e signorile.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica ore 7, gita a Lipizza gruppo familiare. Ore 18, tè danzante soci e bambini.

Tutti gli atleti per i campionati regionali corsa staffette, che si terranno domenica allo Stadio del Littorio, prima e durante l'intervallo della partita con il «Milan», si trovino immancabilmente, oggi alle 20, per accordi in palestra.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione altipiano del Nanos con salita rifugio Monte Re. Iscrizioni si chiudono stasera alle 20. Iniziato tesseramento O.N.D.

G. R. F. «Quis contra nos?». Stasera, escursionisti in sede. Prove filodrammatici e coro. Domenica gita Ospo.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica escursione sul Castellaro Maggiore. Ritrovo sede ore 7.30. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 19-20 biblioteca; ore 20.15 lezione di danza. Domenica gita altipiano. Questa sera ore 20.30, adunata escursionisti. Aperte iscrizioni sezioni: taglio e cucito, ginnastica ritmica, automobilismo, sci, lingua tedesca, corso ragioneria, scherma, scuola danza per bambini.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica escursione sul Murato di Sesana. Partenza ore 7, largo Piave. Informazioni in sede, dalle 19 alle 22.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Oggi ore 18.30 in poi, lezioni scherma sezione maschile e signorine. Ore 19.30 lezioni tedesco I gruppo. Dalle 19 alle 20 ginnastica camera e ritmica sezione femminile. Iscrizioni ritmica bambini aperte fino domani. Ore 21 calcisti in sede. Aperte iscrizioni gita automezzi Isola-Pirano domenica. Partenza ore 13. Lire 5. Corso gratuito lezioni teorico pratiche di sci. Iscrizioni sede.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi dalle 20.30 prove corali. Domani alle 21 trattenimento danza. Domenica ballo dalle ore 18 alle 23.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Squadra pallacanestro stasera alle 20.30 campo «Robur» per partita Torneo Coppa Nutrizio. Marciatori domani 21.30 in sede, per comunicazioni. Domenica trattenimento danza dalle 18 alle 23.30. Squadra volata domenica 13.45 convocata in Piazza Goldoni, angolo via Silvio Pellico, per partita con Artigianato.

Circolo Marina Mercantile. Oggi, alle 17, ginnastica ritmica bambine. Iscrizioni corso conferenze letterarie. Recita domani sera sospesa. Posti prenotati valevoli per sabato 18. Rinnovo tessere O.N.D. e famiglia segreteria, dalle 18 alle 20.

Associazione «XXX Ottobre». Partecipanti gita Monte Santo e Collio invitati stasera in sede per comunicazioni. Stasera alle 20.30 squadra palla cesto campo Ginnastica. Soci invitati rinnovare tessera Dopolavoro.

Sci Club Monte Tricorno. Martedì 14, ore 21, assemblea soci. Da mercoledì 15 sede aperta 19.30-20.30 per tesseramento sociale e O. N. D.

Dopolavoro «Augustus». Calcisti questa sera alle 20 in sede.

Dopolavoro E. I. A. Domani ore 21.30, soci convocati trattoria Lorenzutti, via Settefontane. Domenica escursione altipiano. Ritrovo ore 6, piazza Garibaldi. Pranzo dal sacco.

D. S. «Vedetta Veloce». Stasera ore 21, seduta soci. Domani ore 20 trattenimento di danza. Rinnovazione tessera O.N.D. Soci in possesso libri e indumenti sono pregati riportarli.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi alle 20, allenamento tirofunisti in via S. Marco. Domani dalle 21, dopocena danzante. Lunedì ore 20.30, inizio corso taglio e cucito.

Circolo Sportivo «Robur». Ore 21 calcisti in sede per accordi partite allenamento di domenica.

G. E. «Stella Alpina». Domani gita sciatoria sul Lussari. Quota lire 20. Partenza ore 22.30 dai Portici Chiozza. Prenotazioni in sede, Piazza Borsa 6, II, fino stasera dalle 20.30 alle 22.

Bandi di concorso

Operaio specialista ottico. Il Comando del R. Arsenale M. M. de La Spezia ha bandito un concorso per l'ammissione presso la Direzione Armi e Armamenti Navali di La Spezia, di un operaio specialista ottico, al quale possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto il 18.o anno di età e non abbiano superato il 50.o. Le domande redatte in carta bollata da tre lire e contenenti le indicazioni del domicilio, dovranno pervenire al suddetto Comando non oltre il 25 novembre 1933 - A. XII, corredate dai necessari documenti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Tiberio, Giusto, Agostino.

NASCITE (9 novembre 1933): Legittimi: Opara Stelio; Nacinovi-Zarco Romano; Hutter Liana; Bossi Guglielmo; Stadari Mario; Murgia Liliana; Marcusa Sergio; Visnieveo Liliana. Illegittimi: maschi 2.

DECESSI: Licen Lidia m. 10; Gardini Dorotea m. 1; Gilardini Enrico a. 42; Jurissevich Ada g. 2; Ziffer Gustavo a. 76; Milich Francesca a. 36; Paolini in du Ban Anna Maria a. 66; Gregoretti Vittorio a. 42; Gregori Antonio a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Masè Ernesto, rappresentante e Tarsitani Carmela, casalinga; Beriot Guglielmo, barbiere e Zappi Bruna, giornaliera; Gottardis Giovanni, meccanico e Gualazzi Italia, venditrice; Scaramelli Bruno, muratore e Delcampo Elisabetta, casalinga; Lange Oscar, falegname e Bensi Maria, casalinga; Toffolon Giorgio, impiegato e Caporal Alice, casalinga; Grassi Ferruccio, meccanico e Mainardi Anna, casalinga; Forza Carlo, meccanico e Feresin Ardemia, casalinga; Gentilli Luciano, impiegato e Klun Lidia, privata; Mahne Rodolfo, barbiere e Lertua Amelia, parrucchiera; Pasian Mario, meccanico e Caramia Gisella, casalinga; Vizzi Edoardo, ufficiale di macchina e Giorgi Alda, casalinga; Svetina Giuseppe elettricista e Vidich Silvia Vittoria, casalinga; Tomelli Bruno, impiegato e Godena Nerina, casalinga; Conti Fiorentino Felice, bracciante e Crisman Maria, casalinga; Vendrame Renato, lattoniere e Struia Antonia, casalinga; Rassini Ermanno, meccanico e Pecar Emilia, giornaliera; Grassi Giacinto, astucciaio e Strancar Vera, casalinga; Debenedetti dott. Ettore, impiegato e Ara dott.ssa Eliana, casalinga; Scabini Francesco, operaio e Salvi Matilde, casalinga; Skrdla Federico, pasticcere e Iesurum Stamura, casalinga; Torbidoni Adolfo, sarto e Grazia Pierina, sarta; Zacchigna Antonio, elettricista e Tomazic Anna, giornaliera.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Vita ostile.* Non è ostile «sempre» Tra pochi mesi qualcuno le avrà già fatto dimenticare la disavventura odierna. La quale, in ultima analisi, non ha niente di caratteristico perchè è una delle più normali e comuni soluzioni del problema amoroso!

Disperatissimo. Come le abbiamo risposto già a suo tempo, per quella causa non dovrebbe essere licenziato. — *Li-Poponci.* Deve essere iscritta, e non solamente alla Cassa Distrettuale di malattia, ma pure alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Assistenza. Nella determinazione con cui i coniugi devono somministrare gli alimenti il giudice tiene conto dei motivi della separazione. Lei deve conoscere la motivazione per la quale venne decisa la separazione: si regoli in conformità.

Enri B. 1) Se gli spettacoli saranno graditi dal pubblico, non mancheranno i guadagni; altrimenti... 2) Si informi al Consiglio Provinciale dell'Economia, via Canal Piccolo N. 3.

Paziente. E chi le assicura che il medico «all'estero» sia nel vero? Comunque queste rifusioni di danni per diagnosi sbagliate o ritenute tali non esistono. Poveri medici, ci mancherebbe altro!

Disperato. Un giovane, a ventidue anni, anche se amareggiato da tante prove, non può, non deve anzi, considerarsi fallito. Tutta la sua lettera del resto rivela serietà, volontà e conoscenza di se stesso: basta questo per ricominciare. E la sua buona mamma deve farsi una ragione del suo assoluto bisogno di vivere e della sofferenza che attualmente le viene dalla sua presunta inutilità; deve dimenticare le materne paure e il desiderio di affetto che le fa trattenere il figliolo. Queste separazioni avvengono tutti i giorni: la vita le esige. Lei esita per tema di addolorare troppo la mamma e questo la onora, ma la sua coscienza e il suo orgoglio di uomo ne risentono naturalmente. Lei non può rinunciare, neanche per amore, ad una vita attiva e a tutte le sue possibilità. Convinca dunque la mamma che la forzata inerzia, se prolungata, diminuirebbe la sua resistenza morale. Per il suo bene e per la propria pace, la mamma, aperti gli occhi alla realtà, la lascerà cercare la sua nuova strada. In quanto agli arruolamenti nelle Colonie, essi sono aperti tutto l'anno e può concorrere. Si rivolga al Comando del Distretto Militare.

— *Nagana.* Costa meno di quanto crede: talvolta costa soltanto un sorriso, una buona parola, un po' di gentilezza. Provi e ci ringrazierà della ricetta che certamente saprà seguire se troverà in lei stessa un briciolo di calore e di simpatia.

La Borsa di Trieste

novembre	8	9	novembre	8	9
Rend. 3½%	89.60	89.60	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.30	94.50	Meridion.	632.—	641.—
Obbl.Ven.	91.10	91.10	Premuda	115.—	115.—
B.T.n. 1934	101.40	101.—	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	105.—	105.—	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	105.—	105.—	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	487.—	487.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	437.—	437.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	117.—	117.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	508.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	991.—	991.—	Fin.Cosul.	4.50	4.50
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3970.—	3975.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	500.—	500.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1975.—	1975.—	S. I. P.	36.25	39.75
Riun. A	1880.—	1880.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1780.—	1780.—	STEG	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	635.—	640.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	422.—	422.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	23.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	144.—	148.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.80; New York 12.05; Francia 74.42½; Svizzera 362.10.

Mercato calmo con pochi affari e transazioni in Consolidato e Assicurazioni Generali.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-11-33
Opere Pubbliche 5%	499.—	498.25
Cassa R. Milano 5%	505.50	505.50
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.25
Monte Paschi 6%	508.50	509.—
Cr. Fond. Roma 5%	502.—	502.—
Cr. Fond. Roma 6%	506.50	506.50
Pubbl. Utilità 6%	506.—	506.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	506.—
Cred. Navale 6.50%	508.—	508.50
Edison Em. 1923 6%	511.—	511.50
Edison Em. 1931 6%	508.75	508.75
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. Elettric. 6%	500.50	501.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	497.50	496.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL, 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D. 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle), 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.39 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.56 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D), 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori, cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, forte, rispettosa, d'indole buona, svelta, laboriosa, paziente, amorosa bambini offresi miti pretese. Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, ragazzette, prestaservizi rivolgetevi Sanicolò 12. 52131 A

ABILE cucina, tutto fare, attestati offresi anche cameriera, prestaservizi miti pretese. Informazioni Torrebianca 24, telef. 59-04. 52116 A

CAMERIERA capacissima tutti i lavori casa lunghi attestati offresi coniugi o persona sola. Telefonare 60-32. 911 A

DOMESTICA friulana 30-enne, capace tutti lavori offresi. Via Mazzini 46, II. 86406 A

DOMESTICHE due, giovani, capaci tutti lavori, con buone informazioni offronsi: Valdirivo 21, portinaio. 52096 A

PRESTASERVIZI buonissima referenze offresi ore da combinarsi. Cologna in Monte 391, Doz. 86395 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi tutto il giorno. Via Toti 8, porta 2. 52102 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Valdirivo n. 42. 52100 A

RAGAZZA onesta, pratica lavori offresi. dopo le 9. Telefonare 3658. 52117 A

RAGAZZA giovane, con attestati, capace tutti lavori offresi. Via Rossetti 23, telefono 8664. 86412 A

RAGAZZA principiante, volonterosa offresi. Via Torrebianca 29, IV, presso Alberti. 86411 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, signorine fiducia, ragazze semplici tutto fare, prestaservizi, bonnes, istitutrici, governanti, vicemodri, direttrici (cuoche), segretarie (cameriere personali Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero) cercansi. Ginnastica 15, (informazioni gratis). 1000 B

A. A. PER Trieste, Firenze, Napoli, Roma, Bengasi, Alessandria, altre città cercansi direttrici, governanti, vicemadri, signorine, domestiche, cameriere, cuoche, personale vario. Presentarsi scrivere Torrebianca 24. 25162 B

A. CUOCA bravissima, 300 mensili, domestiche, prestaservizi Trieste, Napoli, Catania cercansi. Goldoni 3, II. 52144 B

DOMESTICA 25-30 anni, sappia cucinare, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 8-12 via Commerciale 7, IV, p. 19. 86397 B

DOMESTICA-cuoca capace, svelta, attestati cercasi per Roma. Rivolgersi Penso, Riborgo 45. 86409 B

DOMESTICA capace, volonterosa, sappia cucinare cercasi. Presentarsi 9-12, indirizzo Piccolo. 52106 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti (lire «dieci») artisticamente perfette: impiegherebbesi pure presso Stabilimento. Scrivere «Scuola», via Istituto 25. 5683 C

AMMINISTRAZIONI stabili assume esperto amministratore pensionato tribunalizio, miti pretese. Eventuale cauzione. Indirizzo Piccolo. 52115 C

CONIUGI 30-enne, soli, assumerebbero direzione fine negozio pasticceria e laboratorio ovunque. Cassetta 5637 C, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5637 C

FATTORINO con bicicletta, pratico ufficio offresi. Rossini 10. 86384 C

IMPIEGATO pratico contabilità, paga operai, spedizioni, offresi 250 mensili. Cassetta 25182 C, Unione Pubblicità. 25182 C

GIOVANE commestibilista serio, attivo, cerca posto città oppure provincia. Indirizzare cassetta 25124 C Unione Pubblicità. 25124 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati anche infermi lire 10, aiuto in casa. Indirizzo Piccolo. 86400 C

ITALIANO, tedesco, francese, veloce dattilografa offresi ore serali, mattino. Indirizzo Piccolo. 52142 C

ORGANIZZATORE esperto, energico, corrispondente concetto, perfetto italiano, tedesco, inglese, francese, lunga esperienza esportazione, viaggiato oltremare, primarie referenze offresi. Cassetta 25167 C, Unione Pubblicità. 25167 C

PORTINAI con decreto, buone referenze, si offrono. Piazza Dalmazia 3, negozio Ziberna. 51917 C

RAGIONIERE corrispondente italiano, ungherese, tedesco, francese, stenografia, primo impiego offresi. Teker, C. Colombo 9. 52094 C

SARTA cameriera 30-enne, miti pretese offresi. Scrivere. Cassetta 25170 C, Unione Pubblicità. 25170 C

SIGNORINA stenodattilografa diplomata occuperebbesi quale corrispondente francese, tedesco, italiano. Offerte sotto cifra Z. C. 2586 a Rudolf Mosse, Zurigo. 5627 C

SIGNORINA brava cucito, paziente bambini, adattasi piccoli lavori casa offresi. Galileo 10, porta 6. 86382 C

SIGNORINA brava dattilografa, pratica ufficio, eventualmente cassiera offresi. Molingrande 20, II, Podboj. 86407 C

Lavoro a domicilio

cent 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso), Ondulazione acqua lire 3, a ferro acqua 2. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 86320 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette anche soltanto punto. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 52114 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffa qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 86110 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 a rate. Piazza Cavana 5. 4290 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior)

CAPPELLI eleganti pronti, lire 8; riformature 6. Piazza Goldoni 10. 52081 CC

COPERTAIA, offresi a domicilio. Toro 12, quinto. 86390 CC

DIPLOMATA stireria elettrica, prezzi modici. Piazza Goldoni 10, I. 52092 CC

ONDULAZIONI permanenti Majer perfette lire 30, ferro 3, acqua 5. Salone Moretti, Imbriani 14. 52145 CC

PELLICCIAIA confeziona a prezzi miti. Donadoni n. 2, p. II. 52104 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimodernа vestiti, mantelli, prezzi bassi. Canova 11, quinto, 22. 86376 CC

SARTA capacissima, offresi giornata miti pretese. Boccaccio 3, IV, destra. 52107 CC

SARTA taglio perfetto confeziona subito cappotti da lire 40, vestiti massima eleganza 25, rimodernature in giornata. Zovenzoni 5, I, destra. 52143 CC

SARTA donna capacissima confeziona cappotti, mantelli, lavori pellicciaia prezzi di concorrenza, consegna sollecita, lavoro accuratissimo, modelli recentissimi. Foscolo 38 II 23194 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, calze smagliate, riparansi. Frangiature. Artisti 7. 86424 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Türk, Battisti 12. 52136 D

CONTABILE indipendente, pratico, cerca primaria ditta. Offerte «curriculum vitae» con indicazione pretese, referenze cassetta 25183 D Unione Pubblicità. 25183 D

GIOVANE quale fattorino con buone referente, cercasi. Cassetta 25175 D Unione Pubblicità. 25176 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Kostoris, corso Garibaldi 1. 86423 D

MEZZA lavorante sarta uomo e lavoranti paletots, confezione a domicilio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 86405 D

MEZZO lavorante falegname, cercasi. Negozio mobili, via Arcata 4. 86416 D

PARRUCCHIERA capacissima, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52109 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Piazza tra i Rivi 4, Roiano. 25192 D

SARTA svelta confezioni, cerca Jess. Garibaldi 15. 86373 D

SIGNORINA assume società. Necessaria bella presenza, facile parola per visitare distinta clientela. Scrivere dettagliatamente cassetta 25185 D Unione Pubblicità. 25185 D

SIGNORINE bella presenza, giovani facile parola per visitare famiglie, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25180 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA grande, soleggiata, stufa, telefono, casa signorile, centro, cercasi. Offerte con prezzo cassetta 25068 E Unione Pubblicità. 25068 E

CAMERA pensione distintissima, vicinanze via Mazzini, cerca signorina insegnante scuole medie. Offerte Bianchi, Scorcola 5, Collegio. 86386 E

STANZA mobiliata, centrale, due letti, ingresso libero, cercasi. Offerte cassetta 25176 E Unione Pubblicità. 25176 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA con salotto elegante, ingresso scale affittasi. Via Udine 20, porta 16. 52105 F

A. A. A. MATRIMONIALE lussuosa, soleggiata, bagno, eventualmente salotto, affittasi. Torrebianca 28, terzo, sinistra. 00598 F

A. A. A. MOBILIATA, eevntualmente vitto, affittasi distinto signore. Piazza Hortis 6. Negozio erbaggi. 4293 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Istituto 34, II, destra. 86371 F

A. A. MOBILIATA eventualmente comodo cucina affittasi. Crispi 3, terzo, porta 12. 52128 F

A. A. MOBILIATA, stufa, elegante, affittasi. Galatti 16, secondo, sinistra. 52130 F

A. A. MOBILIATA, stufa, uso bagno, telefono, ascensore, ambiente signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52093 F

A. CAMERETTA mobiliata o vuota, luce, centro, 70 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 52133 F

A. LUSSUOSA, ingresso libero, affittasi anche giorni. Gatteri 31, terzo, 11. 86404 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 86393 F

A. MOBILIATA grande, elegante, soleggiata, centralissima, affittasi. Via Roma 24, porta 7 B. 52135 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, spaziosa, soleggiata, stufa, bagno, pressi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo.

CAMERA mobiliata, stufa, sole, affittasi, preferibilmente perona anziana. Indirizzo Piccolo. 86375 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi. Rapicio 6, IV, destra. 52103 F

CAMERINO a donna onesta affittasi. Via Maiolica 9, secondo, porta 5. 52099 F

BELLA soleggiata, indipendente, desiderando vitto. Via S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 25195 F

LUSSUOSA, ingresso libero affittasi. Toro 1, secondo. 05414 F

MOBILIATA bella affittasi. Madonna del Mare 5, porta 2. 000 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2 (presso Giardino Pubblico). 85373 F

MOBILIATA 1-2 letti, camerino, comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 5. 52079 F

STANZA o stanzetta, vuota o mobiliata, volendo vitto affittasi. Gatteri 29, quarto, sinistra. 52094 F

STANZA vuota o mobiliata, soleggiata, stufa, indipendente, presso persona sola, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 86391 F

STANZA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 12, II, porta 15. 00053 F

STANZA, cucina affittansi a persona sola. Crispi 9, terzo. 86387 F

STANZETTA soleggiata, vitto familiare, affittasi subito vicino Gallerie, prezzo mite. Via Bosco 40, terzo, sinistra. 52095 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA scuola Delle Grazie. Danze, canto, scena, film. San Francesco 4. Attenzione al numero. 900 G

A. A. A. ATTENZIONE! Ballerete prestissimo, prezzi modici. Scuola Tisminiezky. Corso Vitt. Em. 46. 86392 G

A. A. A. BALLARE: insegnante prof. Pertot diplomato recentemente Parigi. Imbriani 14. 86328 G

ABILITAZIONE segretari comunali in sette settimane. Sintesi, Mazzini 15, Roma. 5643 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 86370 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INGLESE insegnamento, corrispondenza, offresi signorina diplomata. Battisti 10, porta 16. 52077 G

INSEGNANTI; aula (scolastica) mensile assolutamente irrisorio. Informazioni: Istituto 25 (Scuola). 5682 G

MEDIE inferiori, ripetizioni accuratissime (20 mensili). Corso Garibaldi 7, quarto. 25003 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ROSETTA d'orecchino smarrita. Mancia portandola al Piccolo. 52125 H

TAPPETO caduto dal poggiuolo. Mancia riportandolo Paduina 11, I, Schubert. 52133 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO due camere, camerino cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24700 I

ALLOGGIO 3 camere camerino cucina, via Buonarroti 9, appigionasi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, via Mazzini N. 18. 86420 I

ALLOGGIO 3 camere 2 camerini cucina, rimesso a nuovo, via Rossetti 15, II, appigionasi. Amministrazione Trevisan, Mazzini N. 18. 86418 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 52123 I

APPARTAMENTI due quattro stanze, accessori, affittansi prontamente, Fabbri 4. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine N. 2. 86398 I

APPARTAMENTI tre stanze, riscaldamento centrale, trecento mensili. Ciamician N. 6. 86151 I

APPARTAMENTI due, massim comfort, 4 stanze, cinquecento mensili. Promontorio N. 11. 86149 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, restaurato affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 86093 I

APPARTAMENTO affittasi piazza S. Giovanni 4 rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, accessori, Giachin, Battisti N. 8. 52032 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, libero 1.o dicembre, prezzo mitissimo. Tor San Piero 4. 51963 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente, Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 86399 I

APPARTAMENTO casa signorile, centro, soleggiato, tre stanze, stanzetta, bagno, termosifone, ascensore, subaffittasi prontamente. Stuparich 2, I, sinistra. 52129 I

CAMERA focolaio 35, camera cucina 50, Prosecco, volendo mobiliato. Rampa, Riborgo 7. 25191 I

MAGAZZINO via Donadoni 2, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 52084 I

MAGAZZINO 1 foro, via Crispi, appigionasi. Rivolgersi via Rossetti 15, Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18. 86417 I

MAGAZZINO 3 fori, vasto, via Raffineria N. 3, appigionasi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 86419 I

NEGOZI, appartamenti di 1, 2, 3 stanze, affittansi. Via Udine 35. 52088 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 52022 I

NEGOZIO via S. Nicolò angolo via Roma, affittasi prontamente. 86145 I

QUARTIERE cinque stanze perfetto ordine, 350 mensili. S. Nicolò 14. 86147 I

QUARTIERE cinque stanze, ascensore, quattrocento mensili. Mazzini 32, terzo. 86148 I

QUARTIERE tre camere, accessori, duecentocinquanta mensili. Canova 12. 86154 I

QUARTIERE sette stanze, accessori, Lazzaretto 13, 500 mensili. 86155 I

QUARTIERE sei stanze, accessori, 500 mensili. Imbriani 7. 86157 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, perfetto ordine, 400 mensili. Università N. 15.

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Guardia 14, affitta per il 15 novembre amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 52085 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via dei Mirti 9, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 52083 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, massimo comfort, affittasi 200 mensili. Vergerio 8. 52090 I

QUARTIERE 2 stanze e cucina, affittasi prontamente. Caccia 11, IV p. 52091 I

QUARTIERE nuovo, adatto sposi, due camere, stanzetta bagno, comfort, affittasi prontamente. La Marmora 4 (angolo Rossetti) tram 11. 52112 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, via Giulia 54, massimo comfort, affittasi prontamente. 25169 I

QUARTIERINO camera cucinetta affittasi. Carducci 36. 52111 I

QUARTIERINO camera e cucina, 105 mensili, affittasi. Via Scuola nuova 22. 52113 I

STANZE 3, due camerini, affittansi prontamente, causa partenza. S. Anastasio 16 (rivolgersi portinaia). 52080 I

STUDIO per pittore, architetto, ingegnere, due locali, affittasi. Telef. 3044. 52098 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO soleggiato, vuoto, oppure parte alloggio, paraggi Stazione Centrale, cercano per primo gennaio distinti coniugi soli. Cassetta 25140 L Unione di Pubblicità. 25140 L

APPARTAMENTINO due camere, cucina, termosifone, paraggi via Genova, cerco per dicembre. Banco Sicilia, Aprile. 5642 L

APPARTAMENTO indipendente, signorilmente mobiliato, matrimoniale pranzo cucina, termosifone, bagno possibilmente salotto, cercasi. Inutile scrivere se non risponde alla richiesta. Cassetta 25177 L Unione Pubblicità. 25177 L

VILLINO quattro stanze, bagno, stanzino, riscaldamento, tutti accessori, cercasi affitto, magari per marzo. Offerte Cassetta 25188 L Unione Pubblicità. 25188 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. PELLI guarnizioni grande assortimento, volpi azzurre, grige, polari comuni. Devidè; Mazzini 22. 25147 M

CAMINETTI marmo 2, usati, vendonsi. Catalan, Commerciale 2 (5-6). 52124 M

CAPPOTTI quasi nuovi, per ragazzo, signorina, giovinetta, vendonsi. Ireneo 5, porta 10 86413 M

CAPPOTTO perfetto stato, per ragazzo quindicenne, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52118 M

CAPPOTTO, vestito uomo, altro donna, vendonsi occasione. Maurizio 10. Bonucchi. 52121 M

CARRO 4 ruote, mano, carro 2 ruote, vendo. Ferriera 26. 52103 M

CELLA legno frigorifero automatico, vendo occasione 3000. Offerte Cassetta 25186 M. Unione Pubblicità. 25186 M

COPPIE pavoni e tacchini, prima qualità, vendonsi. Trento 16, I sinistra. 52086 M

FONOGRAFI compreso dischi, sempre nuovi arrivi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 85503 M

FUCILE Lario 12, perfettissimo, 2 calci, busta cuoio, accessori, vendonsi. Drogheria S. Giusto 6. 86374 M

MACCHINA Singer spola rotonda 300, altra nuova 500 vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 52092 M

MACCHINA Singer perfettissima, occasionissima vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 52122 M

MACCHINE Singer occasione, altre 120, altre nuove Necchi, spola rotonda, facilitazioni pagamento. Negozio Necchi, Battisti 12, Natale. 25193 M

MANTELLI 2 per bambine da 9 e 5 anni, vendonsi qualsiasi prezzo. Piazza Foraggi 4, porta 13. 52097 M

PELLICCIA faina nuova, vendesi occasionissima. Vergerio 14, porta 1. 52140 M

PELLICCIA visonette quasi nuova, occasionissima, vendesi 850. Montecucco 11-a, primo 52078 M

PELLICCIA signora petitgri marron finissima, vendesi occasione. Crispi 41, III sinistra. 52089 M

PELLICCIA uomo, perfetta, centottanta. Esclusi rivenditori. Donadoni 1-A, secondo destra. 86372 M

PELLICCIA donna, marmotta, vendesi prezzo conveniente. Grumula 2, II sinistra. 86383 M

PELLICCIA visone del Canadà, valore 31.000 vendesi per 12.000. Telefonare 41-62. 86403 M

PELLICCIA marrone, per signora, vendesi occasione. Via Università 12, I destra. 86415 M

PELLICCIA lussuosa Persiana, vendesi. Vasari 19, porta 10. 52127 M

RADIO locale elettrico con Puntoblù, vendesi occasionissima. Palestrina 1, V. 52101 M

SCALDABAGNO automatico, vasca bidet, stufa gas, radiatore, vendonsi. Timeus 7. 52119 M

SCIALLE spagnolo «Manton da Manila» originale, vendesi lire diecimila. Indirizzo al Piccolo. 86402 M

SPARHERD quasi nuovo, cortinaggio moderno, vendonsi occasione. Sette fontane 80. 52134 M

SPARHERD da vendere prezzo mite. Via Università n. 15. 34292 M

STUFA gas, altra ferro vendonsi. Via Giulia 25, IV, destra. 86395 M

TAPPETO Argaman 2½ x 3½, chiaro; persiano media grandezza, vendo. Indirizzo Piccolo. 86394 M

TAPPETO bellissimo 300x400 vendesi, vera occasione. Riborgo 32, terzo piano, Palombo 86410 M

VETRINE due di mostra, m. 2.30x0.35, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 86396 M

VIOLINO (intero) con busta vendo L. 80. Via Udine 37, secondo. 86379 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

STUFA fuoco continuo, in buono stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 86389 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima occasione sposi vendesi. Ventisettembre 5-I, destra. 52126 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, liquidansi un vagone camere letto, vere porte piene, modernissime. Pagamento rateale senza versare anticipo. 85501 NN

ALLA «Famosa», Fabio Severo 34, chiedete progetti, preventivi per arredare vostro appartamento modernamente, ad ottime condizioni. 00990 NN

ARRIVI nuovi sale pranzo e matrimoniali prezzi bassissimi. Türk, Battisti 12. 52137 NN

ATTENZIONE! Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27, svende camere bellissime prezzi bassissimi. 52139 NN

CAMERA con suste e specchio vendesi occasione. Rivalto 1. 86401 NN

CAMERA pranzo quercia bellissima vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 86403 NN

CAMERA lussuosa vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 86422 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi, scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINI, pianoforti buonissimi, prezzi bassi noleggiansi. Corso V. E. 49. 86381 NN

Dopo brevissime sofferenze, spirava questa mane

ANTONIO BIN

d'anni 62

lasciando nel dolore la consorte **DOMENICA,** i figli **ROMEO, MARCELLO, MARIO** (assente), e **NERINA,** le nuore ed i nipoti, nonchè tutti gli altri parenti, che partecipano tale perdita a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

I funerali seguiranno venerdì 10 corrente, alle ore 15.15, partendo dalla via Cattedrale N. 8.

Trieste, li 9 novembre 1933-A. XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Nella tarda età di 87 anni si è spento il giorno 7 corrente

Eugenio Listuzzi

La consorte **GIUSEPPINA nata ZERIAU,** i figli **ROSINA ved. BORSATTI, MARIA SBISA', LUIGI, ANNA EBERHARD** e **LEOPOLDO,** unitamente alle nuore, ai generi e ai nipoti, dànno, addoloratissimi, il triste annunzio del decesso a tumulazione avvenuta.

Trieste, 9 novembre 1933-XII.

IN MEMORIA

dell'anima benedetta di

ANTONIO CORSI

nel secondo anniversario della morte, 11 novembre, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, alle ore 10, sarà celebrata una S. Messa funebre.

Trieste, 10 novembre - Anno XII.

UNA PRECE

Gustavo Ziffer

si è spento improvvisamente e serenamente dopo 76 anni di vita onorata ed esemplare addì 8 novembre.

A tumulazione avvenuta ne dànno partecipazione la moglie IDA INWALD, la figlia INES col marito comm. ANTONIO GARZOLINI, i nipoti MERCEDES e dott. GIORGIO GARZOLINI, le sorelle GILDA MAYER e LEONIE LOEBL e il fratello gr. uff. ARTURO ZIFFER.

La moglie **VENERINA BONACCORSI,** la figlia **MARIA** ed i fratelli **Ammiraglio LUIGI** e **GIOVANNI,** partecipano la morte del

comm. rag. DOMENICO RIZZO

La salma partirà da via Giuseppe Revere per la Stazione Centrale, il giorno 10 corrente alle ore 15.

Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite di condoglianza

---

La **FEDERAZIONE FASCISTA degli ARMATORI DELL'ADRIATICO ORIENTALE** compie il mesto ufficio di annunziare il decesso del

comm. rag. DOMENICO RIZZO

da parecchi anni suo apprezzato consulente in materia tributaria e fiscale.

Trieste, 9 novembre 1933 - XII.

Il DIRETTORIO DEL SINDACATO FASCISTA RAGIONIERI e la COMMISSIONE MINISTERIALE DEL COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI TRIESTE comunicano la morte del camerata e membro

comm. rag. DOMENICO RIZZO

avvenuta in Trieste il 9 novembre 1933 - XII.

Crudele destino rapì quasi improvvisamente, a soli 24 anni

MANLIO SENI

Angosciati, i genitori **ERNESTO** ed **ERNESTA nata NACCARI,** il fratello **dott. AURELIO,** le sorelle **ADA** e **ITALA VITTORIA,** la zia **PIERINA ved. NACCARI,** in unione ai congiunti tutti, partecipano la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno oggi venerdì 10 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena, direttamente al Campo Santo.

Trieste, li 9 novembre 1933 - A. XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio, per quanto la parola può esprimere, coloro che vollero essermi vicini nell'immenso dolore: i medici curanti ed assistenti tutti del Sanatorio Triestino, non dimenticata la levatrice signora Paris, che tentarono l'impossibile per contendere al Fato la mia adorata sposa

GIOVANNINA

RENATO SESSI
e famiglie: PERINI, ALFIERI, SESSI

Un grazie speciale vada al personale tutto della di...

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero, scambio. Polizze disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 85718 O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin s. è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

BRILLANTI, oro pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 21153 O

LIBRI nuovi, usati, qualunque quantitati vo compero. Scrivere Andreattini, Beccherie 12, Bar. 100939 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE polli vivi kg. L. 6. Domenica aperto Soltanto via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A rate vendiamo tessuti. Cerchiamo ovunque agenti stipendio provvigione. Campionario gratis. Commissionaria», Prato. 25189 P

ABBISOGNANMI rappresentanti profumerie qualità impareggiabili prezzi condizioni incredibili. Scrivere L. I. F. E. T. Tombolo (Padova). 25086 P

GIOVANE veramente volonteroso distinto può cominciare carriera piazzista essere aiutato istruito guadagnare bene presso seria ditta. Scrivere subito con referenze Cassetta 25167 P Unione Pubblicità. 25187 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent 60 la parola Minimo L. 6.— Q

CAMIONCINO Fiat 507 portata 10 quintali, piena efficienza, vendesi 5400. Telefono 25-904. 32110 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e i...

cent. 60 la parola. Minimo ...

AZIENDA cerca per maggior sv... tale 15-20.000 cointeressenza e g... Cassetta 25150 R Unione Pubblicità

INDUSTRIA redditizia cedesi p... tale nessun rischio. Indirizzo ...

SIGNORINA pratica ramo ass... fitto latteria o botteghino ort... nare 6032.

TRATTORIA splendida posizione ... cole vendesi causa altri affari ... fè Sanità.

TRATTORIA Antica Ghiaceretta ... re 12.000 trattabili.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

VILLA lussuosissima, comodità ... termosifone, 14 camere, access... garage, ingresso via Rossetti, ... occasione lire 190.000. Facilitazio... mento. Indirizzo Piccolo.

CASA grande lontano città su... tipiano cercasi pigione o vendit... varne piccole abitazioni in s... cune case che si vendono per ... Quartieri un solo locale con ... cansi. Indirizzo al Piccolo.

GORIZIA-Fiume acquisterei vill... partamenti soltanto vera occas... mento contanti, esclusi media... gliare Cassetta 25166 S Unione ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L...

VEDOVA 46.enne distinta sola... quartiere priva compagnia sposo... mente distinto posizione. Inan... te Cassetta 25171 U Unione Pubb...